

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nel paese ed all'estero si prega di inviare il pagamento per l'intero

Sabato 28 Ottobre 1933 - Anno XII

PREZZI DELLE INSEZIONI: per annuncio, a seconda della larghezza della colonna, in tutte le edizioni.
Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mercaturo L. 3.
Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Pologna, Via Mentana 4 - telef. 21-605 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ronzoni 15.

APPELLO ALLO SPIRITO

L'orientamento per la valuta storica e politica di questo decimo annuale ci è dato dal corso del Capo del Governo al Consiglio nazionale del Partito e, in quel punto, è evidente che in quel punto essenziale in cui si rivendica l'interesse più italiano, ma universale, la nuova realtà giuridica e sociale dello Stato.

Le idee e i movimenti tendono alla riorganizzazione del corpo nazionale su nuove basi etiche e diffuse in Europa e nel mondo. Al normale gioco di elisione e di ricomposizione delle forze politiche che è proprio della vita ordinaria, è subentrato un processo generale di revisione di tutto il corso della nostra storia e della sostanza dei principi che la reggono.

Fale il fatto e l'indiscutibile novità dei delineamenti su alcuni settori del fronte storico europeo e italiano. Siamo ad una svolta, ad un movimento e ad una ricostruzione di elementi sociali e nazionali che ha ormai i caratteri della grande fase storica. Il mondo intero vive un nuovo avvenire. L'attività di avere accelerato e accelerato i segni di tanta trasformazione.

La sua esperienza, basata sui principi di ordine e di gerarchia, si è diretta a cercare un equilibrio sintetico di forze nell'unità politica e nella collaborazione sociale. Soprattutto essa ha avuto il senso di quella crisi più profonda di cui parlavamo all'inizio, crisi di ordine morale.

L'opera di Mussolini è apparsa preoccupata dai presupposti che sono alla base dell'ordine umano. Presupposti religiosi, presupposti morali. Non occorre davvero che si richiamiamo, perché rischieremo di ripeterci, a quel vasto panorama di esecuzioni e di legislazioni intese a ricollocare sopra gli altari creduti infranti la verità ispiratrice di ogni superiore civiltà.

La nostra è una crisi di principi. Crisi morale, crisi di un ordine superiore di verità dalle quali il mondo si è successivamente distaccato cercando di indovinare un sistema che lo ripagasse e lo sostituisse. Ora il fatto è qui: o il mondo ritornerà in pieno a quell'ordine o non uscirà dalla sua crisi.

L'umanità su tutte le fronti della sua organizzazione politica appare intesa alla ricerca di nuove misure del rapporto fra autorità e libertà, fra ricchezza e lavoro, fra individuo e società, fra popolo e umanità. Questa ricerca dice che il rapporto di ieri era errato. Ma anche quello di domani lo sarà se non poggerà in pieno sulla sintesi equilibrata e perfetta dell'ordine cristiano. Tutti i rapporti cui abbiamo accennato si riassumono in quello sintetico e decisivo di Religione e Stato. Nel loro grado di penetrazione e di dipendenza sta il successo e la stabilità di domani. Ecco perché il fatto Conciliazione appare per noi nei riguardi dell'Italia il presupposto base dell'avvenire.

L'Italia ha coraggiosamente dato inizio — sulla base dei patti dell'11 Febbraio — al necessario processo di reintegrazione. Bisogna continuare. Esasperazioni recenti dal di là dei nostri confini ci hanno fatto tanto più apprezzare il limite rispettato e l'equilibrio raggiunto. Ma bisogna che una penetrazione sempre più profonda dei principi cristiani si operi nella coscienza del nostro popolo. La grandiosa opera di ricostruzione che in Italia si manifesta nell'ordine economico amministrativo, nella vasta mole di opere pubbliche, nell'approfondita unità e nella pacificata collaborazione delle forze e delle classi per essere coordinata deve coincidere col finale e definitivo rafforzamento dell'ordine morale che ci preserva da insidie e da agguati. Il significato dell'accordo tra il potere politico e il potere religioso è che l'opera si compie in comune, sempre più in comune — cioè con sempre più perfetta armonia di principi e di azioni — per ricostituire i tessuti lacerati e i centri minacciati. Ogni cittadino, ogni cristiano troverà così il suo posto per quella missione di salvezza che il Santo Padre, parlando del Concordato ha tante volte luminosamente espresso. Il nostro giornale, strumento di apostolato religioso e morale, non ha qui la sua funzione specifica, feconda?

Nel panorama delle nuove grandi esperienze politiche ove l'Italia campeggia per un suo innegabile titolo di primato, l'esempio che viene da Roma possa essere più che mai rivendicatore del primato dello spirito, significare il ritorno alla sintesi, all'unità. Tra religione e Stato. Solo questa sintesi — cui accennava in questi giorni anche un giornale inglese a proposito degli elementi di fede e di fiducia che Roma fa circolare nel mondo — appare garanzia della civiltà e può dissipare le apprensioni non ancora del tutto scompare con cui ogni animo nobilmente pensoso guarda al divenire del mondo.

Il canto si diffonde ampiamente, trascina all'entusiasmo la folla dei fascisti.

Ad un tratto anche dal cortile della sede del Partito si elevano i canti della Rivoluzione Fascista.

Il Capo del Governo intanto, riataversato il corridoio e il vestibolo, sosta qualche istante davanti all'ammassamento del personale componente gli uffici del Partito, che rinnova entusiasticamente manifestazioni, e discende nel cortile circondato dai membri del Direttorio e seguito da tutti i segretari federali intervenuti al rapporto.

La musica intona l'inno dei Giovani Fascisti.

Il Capo del Governo passa in rivista le forze schierate, quindi esce sul Corso Vittorio Emanuele, percorrendo le file delle Camicie Nere allineate davanti alla sede del Partito. La folla lo saluta accompagnandolo con il suo applauso quando risale in automobile e si allontana da Palazzo Littorio.

Le manifestazioni odierne

ROMA, 27 nov.

Il Direttorio Nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, presi gli ordini dalle competenti autorità, ha diramato le disposizioni per la solenne cerimonia. Per i reparti sotto le armi è prescritta la grande uniforme con elmetto. Gli ufficiali delle forze armate e della Croce Rossa Italiana, non sotto le armi, indosseranno la grande uniforme; tutti i decorati appartenenti al P.N.F. indosseranno l'uniforme per gli iscritti al P.N.F. e porteranno sulla Camicia Nera le sole decorazioni della guerra e per coloro che ne siano provvisti la medaglia della Marcia su Roma e la croce di ansietà della Milizia.

I partecipanti saranno suddivisi in 13 gruppi. Per le 9 e 10 del mattino si schierano sul piazzale della stazione Termini, lato arrivi, da cui muoverà per Piazza dell'Esedra, via Nazionale, via Quattro Novembre, Piazza Venezia, via dell'Impero, piazza del Colosseo dove giungerà per le ore 9.45.

Alle 9.30 tutti gli altri gruppi saranno schierati sul viale dei Trionfi.

Alle 10.30 il Segretario del P.N.F. darà lettura del messaggio del Duce che potrà essere udito anche dalla folla più lontana dello schieramento e sulla via dell'Impero a mezzo di altoparlanti.

Dal Colosseo a P. Venezia

Alle 11, muovendo dal Colosseo, S. M. il Re passerà in rivista la formazione schierata che renderanno gli onori prescritti. Finita la rivista, tutte le forze andranno ad ammassarsi all'inizio di via dell'Impero, i gruppi inizierà la via poi lo sfilamento davanti a S. M. il Re. Durante lo sfilamento le formazioni dei Giovani Fascisti schierati sulla via dell'Impero renderanno gli onori. Tutti i gruppi, dopo la sfilata, continueranno la marcia per portarsi in Piazza Venezia, dove si ammasseranno.

Smuss'Altare della Patria

Costi schierati di fronte al Vittoriano renderanno gli onori al Mito Ionio. Tutte le musiche suoneranno l'inno al Duce. Immediatamente al tempo in cui sarà deposta dal Direttorio del Nastro Azzurro una corona sull'Altare della Patria. Subito dopo tutti i gruppi sosterranno per il saluto al Duce.

Una verità molto importante. Cause che ci hanno condotto a questa evoluzione non sono solo di ordine empirico, economico, politico, ma risalgono a quell'istinto più profondo della realtà cui anche le grandi costruzioni umane, nel tempo, traggorie, idee, dei principi, cioè dei grandi forze morali e spirituali, dirigono il mondo. Esiste, è l'istinto eccezionale segnano la via della evoluzione individuale. Agiscono, è innegabile, nel campo politico, i giovani immanicabili e irresistibili del mondo di guerra. Gli elementi economici, gli elementi politici si associano a rendere questa fase del riassetto decisivo. Ma — a bene osservare — tutti questi elementi attuali, sono alla loro volta determinati da quelle cause, da quelle di qualche presupposto di ordine teorico o morale su cui regge la nostra organizzazione sociale e politica: principi che sono i caratteri tipici della nostra civiltà. E' la fatale dialettica dei loro sviluppi successivi che ci porta questa fase rivoluzionaria della nostra storia.

Basterebbe citare qualche fatto. La evoluzione del principio individualistico applicato all'economia sono oggi rappresentati dalla nazionalizzazione sociale economica dell'America e della Russia. La nostra vasta concentrazione della ricchezza, il sempre più ecclini, il sempre più palese disavanzo e impoverimento in mezzo all'abbondanza della Natura e dei prodotti, uniti a un impulso morale di dominio che si estrinsece in una effettiva chiusura di frontiera e sottrazione di mercati, economiche di queste esperienze. Nell'una come nell'altra è l'unità di casta o di classe non importuna di sintesi, di collaborazione, di unità. Manca l'associazione delle forze, l'armonizzazione degli interessi, il potenziamento della collaborazione sotto l'egida d'un vincolo superiore. L'errore è nel principio.

Altri esempi abbondano sul territorio politico e, senza disturbare la pace, basterebbe interrogare la tonache per trovare gli elementi quotidiani della riprova.

La crisi che più fortemente si palesa è quella del principio di autorità per cui le esperienze politiche rivoluzionarie dei grandi — come l'Italia, la Germania, l'Austria — appaiono momentanee fasi della restaurazione del disordine cardine su cui peraltro innestano l'ordine civile e la prosperità economica.

Insomma, ripetiamo: vi sono dei principi, i quali, premesse alle forze della moderna società politica ed economica, disvelano o, dopo un proporzionato collaudo, i loro lati manchevoli o addirittura i loro fondamentali falsi. L'esperienza storica non si fa a tappe anni, ma di secoli, e questa chiude è appunto un'esperienza di questa portata.

La relazione di S. E. Starace

S. E. il Segretario del partito, ha letto la seguente relazione:

«Duce, i camerati che mi avete dato quali collaboratori e hanno diviso con me la responsabilità di dirigere il P. N. F., vi ringrazio dell'onore loro concesso, chiamandoli a rapporto. La nostra opera, svolta durante l'anno XI, con fede e con entusiasmo per la esecuzione dei Vostri ordini, si riassume nella relazione che io vi chiedo il permesso di leggere. Le cifre che seguiranno, dimostrano la forza di proselitismo del P. N. F. e delle organizzazioni da esso direttamente dipendenti. Nell'accettazione delle nuove domande, si è seguito il criterio di premiare coloro che, pur senza la tessera, hanno servito il regime, in perfetta purità di intenti. A un dato momento però si è reso necessario chiudere definitivamente le iscrizioni, ad evitare il grave rischio di rendere i fasci di combattimento plebei, meno agili, non perfettamente in armonia con gli scopi da voi segnati.

«Ecco le cifre del tesseramento al 28 ottobre 1933 X.I.: confrontate con le cifre del tesseramento al 28 ottobre dello scorso anno. Nel 1933 gli iscritti ai fasci di combattimento risultano al 28 ottobre 1.416.289, in confronto a 807.034 iscritti alla stessa data dello scorso anno, con una differenza in più di 609.255 iscritti; nei gruppi universitari si contano 57.596 iscritti in confronto di 57.553 dello scorso anno, con una differenza in più di 43; gli iscritti ai fasci giovanili di combattimento sono 459.646 di fronte a 402.982 del 1933 con una differenza in più di 56.664 iscritti; nei fasci femminili si registrano 217.823 in confronto a 125.199 del 1933 con un aumento di 92.624 iscritti; le giovani fasciste al 28 ottobre 1933 risultano 57.728 in confronto a 39.291 del 1932 con un aumento di 18.437 iscritti.

Le nuove domande di iscrizione tuttora in corso di istruttoria sono n. 256.381.

Le diverse categorie

Gli iscritti alle associazioni fasciste sono rappresentati dalle seguenti cifre: pubblico impiego, iscritti al 28 ottobre 1933 X.I. 203.111 in confronto a 191.780 del 1932, con una differenza in più di 11.331; addetti aziende stato: iscritti 66.599 in confronto a 68.558 dello scorso anno con una differenza in meno di 1.959; ferrovieri: iscritti 124.314 in confronto a 122.100 del 1932 con una differenza in più di 2.214; postelegrafonici iscritti 71.050 in confronto a 69.357 dello scorso anno con una differenza in più di 1.693.

Ecco poi le cifre relative all'associazione fascista della scuola: sezione scuola elementare: iscritti al 28 ottobre 1933 X.I. 93.503 in confronto a 86.575 dello scorso anno con un aumento di 6.928; iscritti alla sezione scuola media: 21.062 in confronto di 17.585 del 1932 con un aumento di 3.477 iscritti; professori di università: 2.137 in confronto a 1.877, con un aumento di 260 iscritti; Assistenti: 1.715 in confronto di 1.552, con un aumento di 163 iscritti; bibliotecari: 597 in confronto di 588, con un aumento di 9 iscritti.

Gli iscritti all'U.N.U.C.I. al 28 ottobre 1933, risultano 134.284, in confronto di 122.572 alla stessa data dello stesso anno con un aumento di 11.712. Gli iscritti all'O.N.D. al 28 ottobre 1933, risultano 1.927.557 in confronto di 1.775.570 dello scorso anno con un aumento

Integrazione armonica

Nel prossimo anno XII la presa di contatto sarà più intensa, perché dimmentata di indubbia efficacia. La collaborazione nelle provincie è stata perfetta sul piano che voi avete nettamente segnato.

Gli elementi, ai quali sono state affidate leve di comando, scelti con criterio, in riferimento ai requisiti che devono possedere, si sono integrati a vicenda; la loro azione, pertanto, è risultata non soltanto armonica, ma anche e soprattutto aderente alle situazioni, nelle quali sono stati richiamati ad operare.

Sul totale dei segretari federali, 60 sono al disotto dei 40 anni, dei quali 10 al disotto dei 30. 37 sono dottori in legge; 2 dottori in scienze politiche; 1 dottore in scienze economiche e commerciali; 1 dottore in scienze agrarie; 2 dottori in scienze fisico-matematiche; 5 dottori in ingegneria; 7 dottori in medicina; 7 professori di scuole superiori e medie; 26 licenziati dalle scuole medie. Il partito è stato spersonalizzato in senso assoluto. I gerarchi, a cominciare da me, sono camicie nere fedeli alla consegna che al camice della guardia presentano le armi, paghe del dovere compiuto, grati a voi, Duce, per l'onore che avete loro concesso di servire la rivoluzione a posti di responsabilità o di comando.

Disciplina e riconoscimento

La disciplina è stata esemplare da parte di tutti: anche da parte delle folle, l'entusiasmo per le quali, che da ormai segni evidenti dell'orgoglio nazionale, non è stato certo compreso. E' stata assoluta e consapevole. Quella che subdolanente, nascondeva riserve mentali, non è più del tempo nostro, gli indegni non sono mancati, ma, a dire il vero, non sono stati numerosi, sono stati rastrellati, senza clamore, e collocati ai margini. Altri se ne sono, saranno, individui di mano in mano che subiranno la stessa sorte.

Dall'otto dicembre 9.0 a tutt'oggi ho concesso 19 brevetti della marcia su Roma. Per non svalutare questo titolo che sta particolarmente a cuore alle camicie nere, la concessione è stata fatta in base a documenti di data certa. Nessuna postuma testimonianza verbale o scritta è stata ritenuta valida. Lo stesso criterio sarà seguito per eventuali nuove concessioni.

Dell'associazione fascista famiglie caduti, mutilati, periti per la causa nazionale, sono state costituite 10 nuove sezioni. 156 camerati hanno ottenuto il riconoscimento delle ferie riportate per la rivoluzione, e 16 il diritto a pensione.

Abbiamo puntato, con tutte le nostre forze, sulle organizzazioni giovanili. La loro efficienza non è ancora quella che voi esigete, ma è indice sicuro della massima sostanzialità della nostra attività, della volontà ferma di raggiungere tutti gli obiettivi.

Nel campo culturale e in quello sportivo, nella preparazione necessaria per essere in grado di chiamati di servire il regime nella assistenza, specie a favore di coloro che, ultimati gli studi, hanno dovuto affrontare subito il problema della vita, i gerarchi hanno saputo interpretare le vostre direttive, appassionatamente, dimostrando così di aver compreso in pieno, il problema dei giovani avviato ormai a

Nel campo educativo

I Fasci femminili hanno svolto la loro attività particolarmente nel campo assistenziale.

Le donne fasciste vi sono riconoscenti per l'alta responsabilità che avete loro affidato, di collaborare con l'O.M.I. Le associazioni fasciste sono in piena efficienza e assolvono il compito loro assegnato.

Gli iscritti, nella loro quasi totalità, tesserati del P.N.F., servono direttamente ed indirettamente lo Stato, con piena consapevolezza delle particolari esigenze del Regime nero. Organica e concreta di risultati è stata l'azione sulla scuola, per avvicinarla sempre di più alla vita del partito.

Un nuovo spirito educativo e un rinnovato fervore sono evidenti. Oggi il Partito è dappertutto: nelle scuole secondarie come negli atenei. Si è rotta definitivamente una specie di incrostazione che in vari settori della scuola pesava da tempo. Tra maestri e scolari si è stabilita un'intesa. Il risultato è significativo: le numerose manifestazioni dimostrano che, nella scuola e fuori, professori e studenti partecipano ormai, con la stessa passione, all'ordine e grande opera di educazione della mente e del corpo, cui mira la politica scolastica del Regime.

Mai come in questi ultimi tempi, nel Palazzo del Littorio, si è vista passare tanta gente di scuola. Così che docenti e alunni, al primo anno del secondo decennio, costituiscono uno strumento importantissimo per la diffusione del pensiero fascista. Le poche eccezioni cominciano ad apparire agli stessi uomini di studio un meschino anacronismo.

Il Partito, nel campo economico-sindacale è sempre stato presente; la collaborazione data al centro ed alla periferia è stata sempre tempestiva e scevra di qualsiasi preconcetto. Ne possono far fede il Ministero delle Corporazioni e i presidenti confederali: i rapporti sono stati continui e improntati a piena e sincera comprensione, con piena fiducia nel sistema corporativo; convinto, come siamo, della necessità imprescindibile di bandire ogni residuo di economia liberale e liberalizzante. I Comitati intersindacali hanno funzionato regolarmente. Il settore sportivo rimesso al punto, nei suoi quadri e nelle sue varie attività.

Le recenti decisioni prese dal Consiglio generale del C.O.N.I., che lo considero lo stato maggiore dello sport italiano, hanno tracciato in base alle vostre direttive, una via maestra che, se percorsa, come non vi è da dubitare, porterà lo sport italiano verso risultati sempre più brillanti.

Anche in questo campo, che è particolarmente interessante a tutti gli effetti, saranno eseguiti i vostri ordini di andare incontro al popolo, come attore e come spettatore.

Un più forte impulso sarà dato allo sport di massa, in stretto collegamento con le Federazioni sportive, allo scopo di assicurare a questo ultimo una più larga base di controllo e di osservazione per la necessaria selezione degli atleti.

Le manifestazioni interesseranno tutti gli ambienti sportivi, perché tutti gli sport saranno praticati su vasta scala, senza esclusioni e senza ingiustificate preferenze. Le medaglie al valore atletico e le stelle al merito sportivo, da Voi istituite, costituiranno, per gli atleti e per i dirigenti, il premio più ambito.

Espansione assistenziale

L'O.N.D., che inquadra i lavoratori del pensiero e del braccio, fusi insieme in una atmosfera schiettamente fascista non ha limitato la sua attività agli svaghi e all'escursionismo. Ha intensificato la sua attività sportiva e culturale e, attraverso viaggi e crociere, ha reso più intensa la

La parola di Mussolini

Ha elogiato vivamente l'opera svolta dal Segretario del Partito e dai suoi collaboratori del Direttorio nazionale, e ha stabilito che tutti gli anni all'antiviglietta dell'anniversario della rivoluzione sia tenuto il Consiglio nazionale del Partito.

Ha quindi manifestato il suo compiacimento per l'attività svolta dalle federazioni provinciali, attività che egli segue quotidianamente con la più grande attenzione.

Ha tracciato un consuntivo politico nazionale e internazionale dell'anno XI, e fissato le direttive di ordine economico, politico, demografico per l'anno XII.

Ha concluso sottolineando il fatto che, dalla celebrazione del decennale in poi, la rivoluzione fascista è salita dal piano nazionale al piano mondiale, il che impegna i gerarchi fascisti e tutti i segretari a più alti doveri, a più grande responsabilità.

Le parole del Capo del Governo suscitano un'ovazione imponente.

L'assemblea intona a gran voce «Giovinezza» e al coro grandioso prende parte anche il Capo del Governo.

I premi di un milione e mezzo milione sui Buoni del Tesoro 1940-41

ROMA, 27 nov.

Stamani in piazza Venezia, alla presenza di numerosa folla, ha avuto luogo l'estrazione dei premi da un milione e da mezzo milione sui buoni del Tesoro novennali 1940-1941.

Alle ore 10 ha avuto inizio l'estrazione, che è stata compiuta da due orfani dell'Istituto San Giuseppe.

Ecco i risultati:

Buoni novennali del Tesoro 1940, 1.a serie: premio di 1.000.000 buono n. 1.445.518; premio di mezzo milione buono n. 72.447.

2.a serie premio di L. 1.000.000, buono n. 1.492.709, premio di mezzo milione buono n. 1.468.385.

3.a serie premio 1.000.000 buono n. 1.048.346, premio di mezzo milione buono n. 1.126.557.

4.a serie premio 1.000.000 buono n. 391.636, premio di mezzo milione buono n. 1.762.183.

5.a serie premio di 1.000.000, buono n. 356.732, premio di mezzo milione buono n. 343.955.

Buoni novennali 1941:

6.a serie premio di 1.000.000 buono n. 245.210, premio di mezzo milione buono 391.238.

7.a serie, premio di L. 1.000.000 buono n. 1.741.497; premio di mezzo milione buono n. 1.110.264.

8.a serie, premio di 1.000.000, buono n. 583.115; premio di mezzo milione, buono n. 1.482.450.

9.a serie, premio di 1.000.000, buono n. 936.683; premio di mezzo milione, buono n. 7.225.

Al termine dell'estrazione le urne sono state chiuse e sigillate dai membri della Commissione. Gli altri premi verranno sorteggiati prossimamente, presso la Direzione del Debito Pubblico, in una sala aperta al pubblico.

L'omaggio ai Caduti

Le forze adunate all'esterno e all'interno del palazzo si sono irrogate nell'attentato, e dalla massa dei fascisti dell'urba si è levato alto, vibrante, entusiastico, il grido di «A No!» mentre le musiche facevano squillare le note di «Giovinezza» e la moltitudine del popolo, addensata dietro lo schieramento, prorompeva in applausi e in acclamazioni vibranti.

Mussolini indossava la camicia nera. Risposto col saluto romano alla dimostrazione della folla, egli è entrato nell'interno del palazzo del Littorio e da tutti i membri del direttorio, si è subito diretto alla cappella votiva dei caduti della rivoluzione.

Un religioso silenzio si è immediatamente diffuso per tutta la estensione dell'adunata. Il Capo del Governo, preceduto da due militi recanti una corona di alloro che lui offriva in omaggio a coloro che immolarono per la rivoluzione delle camicie nere, si è avanzato verso l'altare della cappella e, salutato romanamente, è rimasto nel sacro un minuto in devoto raccoglimento.

Quindi, sempre accompagnato dai componenti il direttorio, è salito al 1.º piano per recarsi nel salone delle adunate.

Nel vestibolo e nei corridoi adiacenti è ammassato l'intero personale degli uffici del Partito, che saluta con un'ovazione grandiosa il passaggio. Mussolini entra poi nel salone, dove sono adunati i Segretari federali.

Il Segretario del Partito dà il sa-

luto cui risponde un formidabile «A NO!» dei presenti. Il Capo del Governo traversa la sala mentre si rinnovano imponenti e fervidissime le dimostrazioni al di lui seguito e LUI destinato. Ai lati spiccano il gagliardetto del Partito e quello dei moschettieri del Duce.

Il segretario del Partito e gli altri componenti il Direttorio si schierano lungo il basamento del podio. Dopo avere risposto col saluto romano alla manifestazione vibrante rivolta dai Segretari federali il Capo del Governo dà la parola a S. E. Starace, che legge la sua relazione sull'attività del Partito.

La relazione di S. E. Starace

S. E. il Segretario del partito, ha letto la seguente relazione:

«Duce, i camerati che mi avete dato quali collaboratori e hanno diviso con me la responsabilità di dirigere il P. N. F., vi ringrazio dell'onore loro concesso, chiamandoli a rapporto. La nostra opera, svolta durante l'anno XI, con fede e con entusiasmo per la esecuzione dei Vostri ordini, si riassume nella relazione che io vi chiedo il permesso di leggere. Le cifre che seguiranno, dimostrano la forza di proselitismo del P. N. F. e delle organizzazioni da esso direttamente dipendenti. Nell'accettazione delle nuove domande, si è seguito il criterio di premiare coloro che, pur senza la tessera, hanno servito il regime, in perfetta purità di intenti. A un dato momento però si è reso necessario chiudere definitivamente le iscrizioni, ad evitare il grave rischio di rendere i fasci di combattimento plebei, meno agili, non perfettamente in armonia con gli scopi da voi segnati.

«Ecco le cifre del tesseramento al 28 ottobre 1933 X.I.: confrontate con le cifre del tesseramento al 28 ottobre dello scorso anno. Nel 1933 gli iscritti ai fasci di combattimento risultano al 28 ottobre 1.416.289, in confronto a 807.034 iscritti alla stessa data dello scorso anno, con una differenza in più di 609.255 iscritti; nei gruppi universitari si contano 57.596 iscritti in confronto di 57.553 dello scorso anno, con una differenza in più di 43; gli iscritti ai fasci giovanili di combattimento sono 459.646 di fronte a 402.982 del 1933 con una differenza in più di 56.664 iscritti; nei fasci femminili si registrano 217.823 in confronto a 125.199 del 1933 con un aumento di 92.624 iscritti; le giovani fasciste al 28 ottobre 1933 risultano 57.728 in confronto a 39.291 del 1932 con un aumento di 18.437 iscritti.

Le nuove domande di iscrizione tuttora in corso di istruttoria sono n. 256.381.

Le diverse categorie

Gli iscritti alle associazioni fasciste sono rappresentati dalle seguenti cifre: pubblico impiego, iscritti al 28 ottobre 1933 X.I. 203.111 in confronto a 191.780 del 1932, con una differenza in più di 11.331; addetti aziende stato: iscritti 66.599 in confronto a 68.558 dello scorso anno con una differenza in meno di 1.959; ferrovieri: iscritti 124.314 in confronto a 122.100 del 1932 con una differenza in più di 2.214; postelegrafonici iscritti 71.050 in confronto a 69.357 dello scorso anno con una differenza in più di 1.693.

Ecco poi le cifre relative all'associazione fascista della scuola: sezione scuola elementare: iscritti al 28 ottobre 1933 X.I. 93.503 in confronto a 86.575 dello scorso anno con un aumento di 6.928; iscritti alla sezione scuola media: 21.062 in confronto di 17.585 del 1932 con un aumento di 3.477 iscritti; professori di università: 2.137 in confronto a 1.877, con un aumento di 260 iscritti; Assistenti: 1.715 in confronto di 1.552, con un aumento di 163 iscritti; bibliotecari: 597 in confronto di 588, con un aumento di 9 iscritti.

Gli iscritti all'U.N.U.C.I. al 28 ottobre 1933, risultano 134.284, in confronto di 122.572 alla stessa data dello stesso anno con un aumento di 11.712. Gli iscritti all'O.N.D. al 28 ottobre 1933, risultano 1.927.557 in confronto di 1.775.570 dello scorso anno con un aumento

La parola di Mussolini

Ha elogiato vivamente l'opera svolta dal Segretario del Partito e dai suoi collaboratori del Direttorio nazionale, e ha stabilito che tutti gli anni all'antiviglietta dell'anniversario della rivoluzione sia tenuto il Consiglio nazionale del Partito.

Ha quindi manifestato il suo compiacimento per l'attività svolta dalle federazioni provinciali, attività che egli segue quotidianamente con la più grande attenzione.

Ha tracciato un consuntivo politico nazionale e internazionale dell'anno XI, e fissato le direttive di ordine economico, politico, demografico per l'anno XII.

Ha concluso sottolineando il fatto che, dalla celebrazione del decennale in poi, la rivoluzione fascista è salita dal piano nazionale al piano mondiale, il che impegna i gerarchi fascisti e tutti i segretari a più alti doveri, a più grande responsabilità.

Le parole del Capo del Governo suscitano un'ovazione imponente.

L'assemblea intona a gran voce «Giovinezza» e al coro grandioso prende parte anche il Capo del Governo.

I premi di un milione e mezzo milione sui Buoni del Tesoro 1940-41

ROMA, 27 nov.

Stamani in piazza Venezia, alla presenza di numerosa folla, ha avuto luogo l'estrazione dei premi da un milione e da mezzo milione sui buoni del Tesoro novennali 1940-1941.

Alle ore 10 ha avuto inizio l'estrazione, che è stata compiuta da due orfani dell'Istituto San Giuseppe.

Ecco i risultati:

Buoni novennali del Tesoro 1940, 1.a serie: premio di 1.000.000 buono n. 1.445.518; premio di mezzo milione buono n. 72.447.

2.a serie premio di L. 1.000.000, buono n. 1.492.709, premio di mezzo milione buono n. 1.468.385.

3.a serie premio 1.000.000 buono n. 1.048.346, premio di mezzo milione buono n. 1.126.557.

4.a serie premio 1.000.000 buono n. 391.636, premio di mezzo milione buono n. 1.762.183.

5.a serie premio di 1.000.000, buono n. 356.732, premio di mezzo milione buono n. 343.955.

Buoni novennali 1941:

6.a serie premio di 1.000.000 buono n. 245.210, premio di mezzo milione buono 391.238.

7.a serie, premio di L. 1.000.000 buono n. 1.741.497; premio di mezzo milione buono n. 1.110.264.

8.a serie, premio di 1.000.000, buono n. 583.115; premio di mezzo milione, buono n. 1.482.450.

9.a serie, premio di 1.000.000, buono n. 936.683; premio di mezzo milione, buono n. 7.225.

Al termine dell'estrazione le urne sono state chiuse e sigillate dai membri della Commissione. Gli altri premi verranno sorteggiati prossimamente, presso la Direzione del Debito Pubblico, in una sala aperta al pubblico.

La parola di Mussolini

Ha elogiato vivamente l'opera svolta dal Segretario del Partito e dai suoi collaboratori del Direttorio nazionale, e ha stabilito che tutti gli anni all'antiviglietta dell'anniversario della rivoluzione sia tenuto il Consiglio nazionale del Partito.

Ha quindi manifestato il suo compiacimento per l'attività svolta dalle federazioni provinciali, attività che egli segue quotidianamente con la più grande attenzione.

Ha tracciato un consuntivo politico nazionale e internazionale dell'anno XI, e fissato le direttive di ordine economico, politico, demografico per l'anno XII.

Ha concluso sottolineando il fatto che, dalla celebrazione del decennale in poi, la rivoluzione fascista è salita dal piano nazionale al piano mondiale, il che impegna i gerarchi fascisti e tutti i segretari a più alti doveri, a più grande responsabilità.

Le parole del Capo del Governo suscitano un'ovazione imponente.

L'assemblea intona a gran voce «Giovinezza» e al coro grandioso prende parte anche il Capo del Governo.

L'Italia ha avuto per la prima volta l'apparizione russa che minacciava di contaminare l'Europa — l'impronta della nuova

L'Italia ha avuto per la prima volta l'apparizione russa che minacciava di contaminare l'Europa — l'impronta della nuova

L'Italia ha avuto per la prima volta l'apparizione russa che minacciava di contaminare l'Europa — l'impronta della nuova

L'Italia ha avuto per la prima volta l'apparizione russa che minacciava di contaminare l'Europa — l'impronta della nuova

L'Italia ha avuto per la prima volta l'apparizione russa che minacciava di contaminare l'Europa — l'impronta della nuova

L'Italia ha avuto per la prima volta l'apparizione russa che minacciava di contaminare l'Europa — l'impronta della nuova

DOMENICA XXI DOPO PENTECOSTE

La parabola dei debitori, ossia, il perdono cristiano

Secondo Matteo XVIII 23-35

Il Regno dei Cieli somiglia a un re che volle fare i conti coi suoi servi. E quando ebbe cominciato a fare i conti, gli fu presentato innanzi uno che gli doveva la bella somma di diecimila talenti. Or non avendo costui da pagare, il suo padrone ordinò che lo si vendesse lui e la moglie e i figli e quanto aveva, perché il debito fosse liquidato. Ma il servo, buttato a suoi piedi tra lacrime e suppliche, gli disse: « Abbi pazienza, signore, e tutto ti sarà saldato. Il padrone, impietoso, gli lasciò andar tutto. Or ecco che, uscito dalla casa del padrone, quel servo s'imbatté in uno dei suoi conservi che gli doveva la misera somma di cento denari, e, preso per la gola, lo strangolava dicendo: — Paga il tuo debito, pagai! — Il conservo, gittatosi a suoi piedi, lo scongiurava dicendo: — Abbi pazienza, e ti pagherò tutto. — Ma colui non ne volle sapere, anzi, lo fece calare dentro una prigione, finché non avesse saldato il suo debito. I compagni, visto il fatto, ne furono contristati, e non dico, e corsero a riferirlo al padrone. Il quale lo chiamò a sé e gli disse: — Sarò inquisito, l'ho perdonato tutto un gran debito perché tu me l'avevi supplicato: non dovevi dunque anche tu aver pietà del tuo compagno, come l'avevo avuta io? E, sdegnato, lo diede in mano a' suoi aguzzini, fino a tanto che non avesse pagato tutto il debito. Alla stessa maniera farà il Padre mio con voi, se ognuno di voi non perdonerà di cuore al suo fratello. »

Questa è la parabola conclusiva di un discorso che Gesù aveva fatto a Cafarna in Galilea, prima di passar, nella Giudea oltre il Giordano.

L'ultima parte del discorso riguardava il perdono che dobbiamo concedere ai nostri offensori, perdono che non deve aver limiti.

Pietro infatti aveva chiesto: «Quante volte, o Signore, perdonerò al fratello che mi ha offeso? Sette volte?». E Gesù aveva risposto: «Non sette, ma settanta volte sette».

Aveva anche aggiunto un cenno, per quanto vago e allora non compreso dagli Apostoli, della potestà che avrebbe loro data un giorno, di perdonare anche le offese fatte a Dio: «Tutto ciò che scioglierete sulla terra, sarà sciolto in cielo».

In questa parabola però incuteva che da Dio saranno perdonati soltanto quelli che perdoneranno ai loro offensori.

Ecco la triplice verità che vuol bene imprimere nelle menti: 1. Dio è disposto a perdonare, sempre, e anche i delitti più enormi.

2. L'uomo invece per lo più è restio al perdono.

3. Ma se l'uomo non è misericordioso coi fratelli, troverà Dio senza misericordia con lui.

I. Dio è sempre disposto a perdonare. Il re che chiama il servo debitor perché paghi, è Dio che chiama il peccatore al rendimento.

Non può avvenire diversamente, perché Dio è giusto, ed è anzi la stessa giustizia, che non può disinteressarsi della colpa e lasciarla impunita.

Il concetto di un Dio non giusto, ci ripugna. Ma quando il peccatore rientra in se stesso, confessa il suo torto, si mostra pentito, e domanda pietà, allora alla giustizia s'interpone, o meglio, s'accoppia la misericordia. Dio perdona anche al di là delle speranze del reo; difatti il servo debitor aveva chiesto una dilazione e non la remissione.

Nessun peccatore perciò disperi, ma si umili, e fossero le sue iniquità anche più numerose dei capelli del suo capo, più nere della pece, si butti con tutta fiducia in braccio alla misericordia divina, perché, al dir di S. Paolo, essa sovrabbonderà dove abbondò il delitto.

Non c'è altra via. Il peccato è un debito così grande, che nessuna possibilità umana potrebbe scontarlo: offesa a un Dio di maestà infinita, solo da una infinita ricchezza di espiatione può essere rimesso.

Tutte le pene messe, insieme, non potrebbero cancellare neppure un peccato sentale volontario, essendo questo un male di ordine morale, mentre le pene sono mali di ordine fisico soltanto.

La gravità del debito è indicata dalla somma di 10.000 talenti, che è anche si considerano soltanto talenti d'argento e non d'oro, sorpassano il valore di 100 milioni di nostra moneta.

Dio tutto rimette coll'infusione della sua grazia, della quale soltanto il più piccolo grado, val più che tutte le ricchezze materiali dell'universo.

II. L'uomo però è restio nel perdonare al fratello.

Purtroppo noi usiamo due pesi e due misure. Quando gli offensori siamo noi, quasi lo perdoniamo; il perdono tanto da Dio, quando dagli uomini, ma quando siamo gli offesi, il nostro orgoglio trova tutte le ragioni e tutte le scuse per non piegarsi a perdonare.

Non pensiamo che Dio, prima di chiederci quest'atto di generosità, che è sempre molto piccolo, ci ha prevenuti con un esempio che dovrebbe sbalordirci, perdonandoci errori che hanno dell'infinito e per numero e per gravità.

Che cosa sono i cento denari della parabola, a confronto dei diecimila talenti?

Si pensi all'ingratitudine vergognosa di quel servo, che usciva allora allora dalla presenza del Re, con gli occhi ancora inumiditi prima di spavento e dolore per le minacce, e poi di contentezza per il beneficio ricevuto, e si mostra tanto crudele col suo collega, da fargli togliere per un nonnulla la libertà, che è il più bel dono concesso all'uomo!

Noi facciamo spesso così: nel nostro egoismo reputiamo nulla il molto che ci vien fatto, calcoliamo enormemente il poco che ci vien negato. Di qui rancore, astio, odio, vendetta.

Anche quando ci accostiamo al Sacramento della penitenza, sotto una pioggia di misericordia, facciamo fatica a pronunciare sinceramente la parola «perdono», tanto che il confessore, spesso incerto ed angustiato sulle nostre disposizioni: ed è costretto a ricordarci le

parole del «Pater noster»: «Rimetti a noi i nostri debiti come ti rimettiamo noi ai nostri debitori», colle quali, allorché resistiamo a concederli col nemico, ci condanniamo da noi.

III.

Ma non troverà misericordia chi non è misericordioso.

Giusto castigo! Il servo esoso e spietato fu richiamato dal Re, e non solo ridotto alla condizione di schiavo con tutta la famiglia, ma anche in mano ai carnefici perché lo tormentassero finché non avesse pagato tutto.

Ciò era come dire che il tormento non avrebbe avuto fine, se perché non sarebbe mai arrivato a restituire una somma così ingente, si perché incarcerato com'era non aveva modo di guadagnare.

Questo è il simbolo della dannazione, che è eterna perché il reprobato sarà nell'impossibilità di soddisfare alla divina giustizia.

Mentre viviamo, il peccato può cancellarsi, perché non condannato in quanto Gesù paga per noi, mediante la sua grazia alla quale cooperiamo col nostro libero arbitrio; ma nell'inferno non ci sarà più né l'una né l'altro.

Non la prima, perché il tempo della prova è cessato; non il secondo perché il dannato è già confermato stabilmente nel suo peccato.

Passando sopra di lui il soffio gelido della morte, ha cristallizzata l'anima, sua nell'odio a Dio, e al prossimo, in cui è voluto morire, e nessun aiuto caldo scioglierà più quel ghiaccio tremendo.

Questo avverrà anche nel caso in cui non perdonassimo perché il nostro nemico non è pentito del male che ci ha fatto, e continua a tramare contro di noi.

La vendetta privata non è lecita mai: Dio ha riservato a sé e a' suoi rappresentanti il fare giustizia, perché altro giudice al di sopra di Lui non c'è.

Abbandoniamo fiduciosamente nelle sue mani la nostra causa, ed amiamo anche chi ci odia e ci fa del male, perché Dio vuole così. Prima di lasciare questo mondo Gesù pregò il Padre acciocché noi fossimo una cosa sola nell'amore: «Guai a chi rende inutile la preghiera del Salvatore».

UN VESCOVO

L'esaltazione dei cappellani militari in un articolo di Mons. Bartolomasi

ROMA, 27.

L'Ordinario militare, S. E. Mons. Angelo Bartolomasi, ha dettato per l'organo ufficiale del Nastro Azzurro a «L'Italia» grigio verde, in occasione della grande adunata di Roma, di tutti i decorati al valore che avrà luogo il 28 ottobre con la partecipazione delle più alte autorità, il seguente nobilissimo pensiero, nel quale viene esaltato, l'eroismo dei cappellani militari in guerra:

«Per il loro alto ministero, i cappellani in guerra furono chiamati a svolgere un compito eminente e spirituale. Tuttavia l'amor di patria, il valore personale e il sentimento dell'onore, da cui essi erano animati, non mancarono di estrinsecarsi praticamente in imprese di eroismo, e la circostanza contribuirono molto spesso ad ingrandire, nella meravigliosa cornice del valore italiano, assunto a indice di rinascita di volontà collettiva di popolo, così da provare ancora una volta come la patria non fosse una vana espressione geografica ma una realtà che doveva essere difesa anche a costo della propria vita».

Alcune cifre basterebbero a dimostrarelo. Su circa 2000 cappellani, 360 medaglie al valor militare, di cui 25 medaglie d'oro, 108 di argento, 238 di bronzo, oltre a un numero stragrande di encomi e di onorificenze. Negli ordini del giorno dei diversi reparti beligeranti, non di rado, fra gli eroi della giornata qualche cappellano militare veniva additato all'ammirazione e alla riconoscenza delle truppe.

I reduci dal fronte, ufficiali e soldati, generalmente non hanno dimenticato i cappellani dei propri reggimenti. Hanno ancora parole di elogio per essi, e dopo tanti anni non è raro il caso di ex combattenti che facciano ricerca della società che con loro divisero la durissima rischiosa vita della trincea. Lavora arduo quello dei cappellani militari: era un servizio nuovo e tanto più ricercato e gradito, in quanto si rivolgeva alla parte più eletta e perfetta dell'uomo, lo spirito.

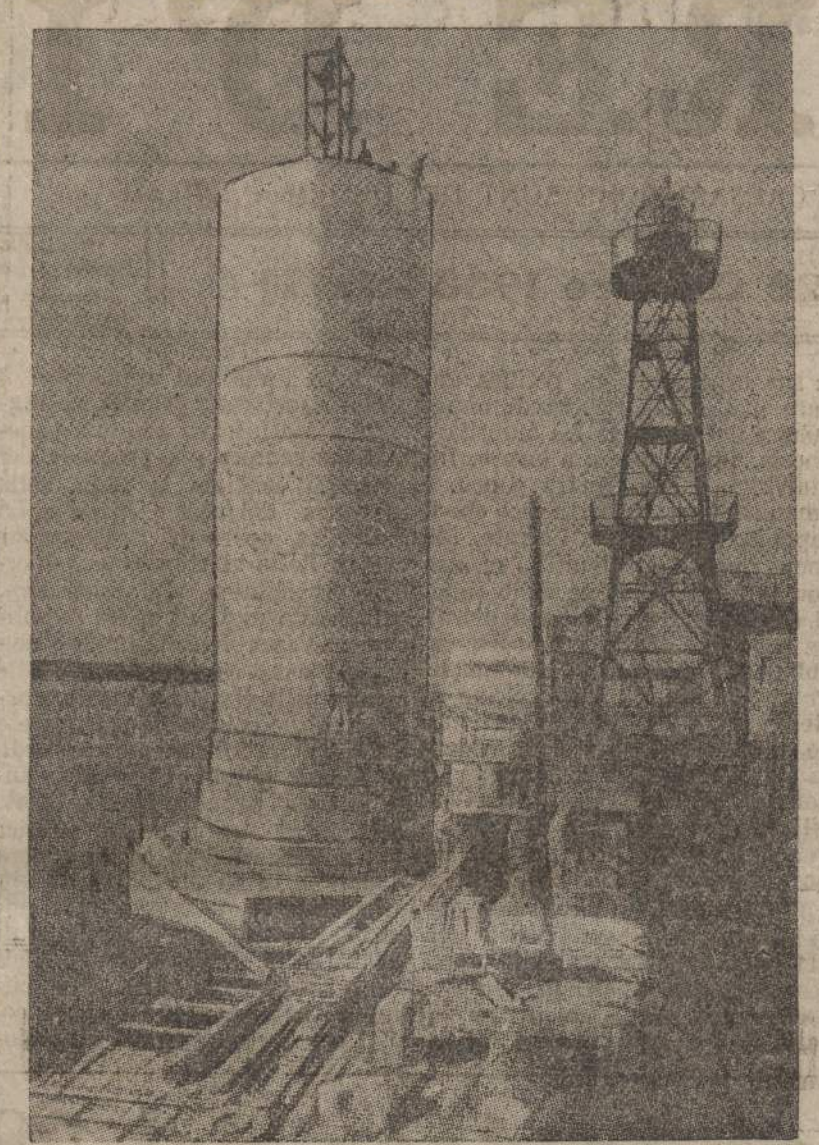
Servizio che doveva riorganizzare, sciolto l'infortunio della tormenta, perché nulla presisteva neppure lontanamente dal tempo di pace. Non mancarono gli organizzatori e gli animatori: basti un nome solo per tutti, quello del compianto padre Giovanni Semeris, e non mancarono neppure gli eroi, autentici eroi che cercarono e vollero il supremo sacrificio della vita. Basta leggere la motivazione della medaglia d'oro conferita al cappellano caduto sul campo, Don Pacifico Arcangeli: «Eroica figura di sacerdote e di soldato, durante cruento combattimento, ottenuto dopo vive insistenze di unirsi alla prima ondata d'assalto, slanciavasi munito soltanto di bastone alla testa del più animoso, giungendo in undici sulla trincea nemica. Colpito mortalmente al ventre da una scheggia di granata, incurante di sé rimaneva in piedi appoggiato ad un albero e incitava i soldati. Trasportato a viva forza al posto di medicazione, sebbene morente, consolava con storica virtù gli altri feriti e spirava glorificando e benedendo la fortuna delle nostre armi. (Montegrappa 6 Luglio 1918)».

E non fu il solo, furono tanti, e lungo sarebbe enumerarli. Il prossimo anniversario della vittoria li vedrà onorati con un monumento quale si conviene alla missione sacerdotale che essi esercitarono: la cripta votiva per i caduti in guerra nella Chiesa di Santa Caterina sul Quirinale.

Debbo, per brevità, limitare l'accenno ai soli cappellani militari, minoranza esigua di fronte al grande numero di sacerdoti italiani, del clero regolare e secolare che ufficiali o soldati, nelle trincee o negli ospedali, nobilmente compirono anche col sacrificio della vita il loro dovere verso la Patria.

Archevscovo Angelo Bartolomasi Ordinario Militare

IL GRANDE FARO DI MURANO



La imponente mole del monumento che dal mare di Venezia segnerà la via ai naviganti

Dalla Città del Vaticano

Pellegrinaggi ricevuti dal Santo Padre

I convittori salesiani di Frascati Parole di paterno compiacimento

CITTÀ DEL VATICANO, 27.

L'intero Convitto dei Salesiani di Villa Sora, a Frascati, si è ieri mobilitato per venire a Roma, a compiere la visita giubilare ed essere ammessi in udienza dal Santo Padre. Così stamane, alle ore 6.30, circa 400 studenti hanno assistito, nella cappella del Collegio, alla Santa Messa, celebrata dallo stesso direttore, rev. don Giuseppe Muzzio, e molti si sono accostati, alla Santa Comunione. Anche molti familiari hanno voluto partecipare a questo religioso viaggio.

Alle 7.10 i salesiani sono partiti alla volta di Roma dove sono arrivati alle 8, e subito hanno incominciato le visite giubilarie. Si sono dapprima recati nella Basilica di San Giovanni e poi a quella di Santa Maria Maggiore e S. Pietro. Alle 13, dalla basilica di S. Pietro si sono recati in Vaticano per l'udienza Pontificia. Questa si è svolta nella Sala del Concistorio. Il Pontefice è stato ripetutamente salutato al suo apparire dal folto gruppo di ragazzi. Pio XI che appariva molto soddisfatto per questa udienza che gli aveva avvicinato tanti ragazzi, a lui così particolarmente cari, ha risposto ai presenti sorridendo e con cenni di paterno compiacimento.

Prima dell'udienza il direttore di Villa Sora aveva fatto consegnare al Pontefice un faticoso indirizzo di omaggio e di devozione. A dimostrare la sua paterna predilezione, il Pontefice, prima di assistersi in trono, volle tutti ammettere al bacio della mano. Assisi in trono il Santo Padre si compiacque per il bel gesto, per l'obolo, ma soprattutto per la loro presenza, che gli permetteva di passare qualche momento con essi e con quelli che li guidano, nel difficile cammino della vita futura. « Voi siete, diceva il Papa, i prediletti della famiglia cattolica, che tutto il mondo lo chiamasse beato perché ci richiama non solo il grande servo di Dio, ma un'antica conoscenza, e quasi stavamo per dire una paterna amicizia quando ai primi anni del sacerdozio passammo qualche tempo con Lui. Rilevava che essi venivano per il giubileo straordinario che per gli allievi di don Bosco, rivestiva particolare significato. Essi ricevano ogni giorno quel tesoro che viene direttamente dalla Croce, il tesoro dell'educazione cristiana, perché il frutto della Redenzione è la vita cristiana. Di questo tesoro dovevano essere gelosi e vigili perché di esso non venissero derubati. Finiva impartendo l'apostolica benedizione a loro, alle loro famiglie, ai loro superiori, a tutte quelle opere di azione cattolica che fioriscono fra loro, nel segno della vita cristiana ».

I lavori di restauro della Basilica Vaticana

Importanti lavori si vanno compiendo nei locali della biblioteca vaticana, lungo il cortile del Belvedere. In seguito al crollo della parte centrale del salone Sistino e alle crepe successivamente manifestatesi nel punto di innalzamento di questo edificio bramantino del Belvedere, dal lato ovest poggiato sul muro di Giulio Secondo, e più ancora in seguito a quelle che apparvero più tardi, lungo tutta la galleria delle incisioni, apparve evidente la necessità di altri rafforzamenti di tutta la vetusta costruzione, non meno radicali di quelli condotti così felicemente a termine per il palazzo di Sisto V. I lavori sono in corso di esecuzione, al piano inferiore del palazzo di Belvedere. Essi sono ispirati allo stesso principio che ha guidato la ricostruzione della parte crollata del salone Sistino, vale a dire quello di applicare all'edificio sistino appunto variazioni delle linee e stesche e la disposizione degli ambienti, delle potenti intagliature di accento che valgono a sostenere il

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: il Cardinal Vescovo Marchetti Selvaggiani, Presidente della Pontificia Commissione per la preservazione della fede; il Cardinal Eusebio Biondi, Prefetto della S. Congregazione di Propaganda Fide; il Cardinal Imitator, Arcivescovo di Vienna; Mons. Vizzini, Vescovo di Noto; Mons. Menichauy, Vescovo di S. Ippolito; Mons. Wilson, Vicario Apostolico di Sierra Leone; Mons. Massimi, Decano del Tribunale della Sacra Rota.

La settimana di propaganda della gioventù cattolica belga

L'azione cattolica giovanile belga ha inaugurato, a Liegi, la settimana di propaganda, alla presenza di eminenti personalità. Fra esse sono l'ispettore generale delle miniere, il direttore dei telefoni e il presidente della Lega degli operai cristiani, nonché una folla di professionisti, organizzatori e disegni di A. C. Dopo il saluto del presidente generale, il Padre Arendi ha riassunto l'attività dell'associazione, dagli inizi ad oggi, mostrando la necessità delle decisioni adottate per creare dei gruppi specializzati che soddisfacessero alle esigenze dei vari ceti, e ha parlato delle organizzazioni parrocchiali ed extra-parrocchiali, dei circoli di studi e del senso di responsabilità dei propri doveri che si sviluppa con un sistema appropriato all'attività di ogni ceto, che divenga sempre più competente e sempre più attivo.

Mons. Jaenck ha chiuso la seduta esprimendo la soddisfazione dell'episcopato e ha proclamato che la Chiesa guarda alla gioventù cattolica belga con fierezza e confidenza.

Drammatica liberazione d'un missionario prigioniero dei banditi cinesi

Il Ministero degli Esteri annuncia di avere ricevuto, un dispaccio dall'ambasciatore giapponese a Hsinking, il quale informa che il Missionario Niels Nielsen è riuscito a sfuggire ai banditi che lo avevano catturato e ha raggiunto sano e salvo Hsiping, città a una quarantina di miglia a sud di Mukden.

Il Nielsen era stato preso l'11 aprile scorso e portato sulle montagne che distano una ventina di miglia da Hsinyen. I banditi chiedevano per la sua liberazione mezzo milione di yens ma il governo mandò una spedizione punitiva alla quale si erano aggiunte truppe giapponesi. La banda si spostava continuamente rendendo ardua l'impresa di liberazione. Informata la guardia giapponese il covo dei banditi fu circondato mettendo la confusione tra le loro file di che approfittò anche il Nielsen per fuggire e salvarsi.

NOTIZIE MISSIONARIE

L'intronizzazione del nuovo Arcivescovo Greco-Cattolico di Beirut

BEYRUT (Libano), 27 pom. Il 5 ottobre ha avuto luogo la solenne intronizzazione del nuovo Arcivescovo greco-cattolico di Beirut, S. E. Mons. Sayegh, che fu accompagnato alla Cattedrale da un'imponente corteo, svoltosi per la via riccamente decorata della città, attraverso ad una immensa folla di fedeli appartenenti a tutti i riti, al corteo si erano unite le più alte personalità del Governo del Libano e dell'Alto Commissariato francese.

S. E. Mons. Sayegh, che era Arcivescovo di Tiro, fu chiamato da S. S. Pio XI a succedere, sulla cattedra di Beirut, a S. E. Mons. Catani, dimissionario per ragioni di salute, su domanda di Sua Beatitude Cirillo IX Moghaghbagh, Patriarca del Greco-Cattolico.

In una lettera circolare, il Patriarca, presentando ai suoi fedeli il nuovo Arcivescovo prese posizione contro i fautori di torbidi, le cui manovre avevano potuto far credere che vi fosse disaccordo fra la Sede Patriarcale e la Delegazione Apostolica; egli poi pose in rilievo l'amore del Papa per la chiesa Orientale e la cura con cui ha sempre cercato di salvaguardare le tradizioni secolari della medesima, sentimenti che non possono a meno di rinforzare l'attaccamento e l'affetto dei cattolici orientali per la Santa Sede.

S. E. Mons. Sayegh è nato ad Aleppo nel 1878, e dopo gli studi compiuti nel Seminario di Sant'Anna a Gerusalemme, entrò nella Congregazione dei Missionari di San Paolo, fondata recentemente al Libano e della quale egli doveva divenire più tardi il Superiore. Era Arcivescovo di Tiro dal 1919.

Il nuovo professore di cinese al Collegio di Propaganda

ROMA, 27 pom. E' giunto a Roma il Padre Giuseppe Tchang, che deve succedere al Padre Ychia, come professore di cinese nel Collegio Urbano di Propaganda Fide. Il P. Tchang, del clero secolare del Vicariato Apostolico di Pechino, fu dapprima professore nel Piccolo Seminario del Pechino, poi fu direttore Spirituale all'Università Cattolica di Pechino. Egli ha già pubblicato parecchi libri in cinese, tra cui è notevole una *Vita del Cu. rito d'Arz* sulla traccia di quella dell'Abbe Trochu. Il P. Ychia ritornerà in Cina, essendo stato nominato membro della Commissione Sinodale a Pechino.

I Piccoli Fratelli del Sacro Cuore sono giunti nel Sahara

ROMA, 27 pom. I giovani discepoli del Padre de Foucauld, che nello scorso mese, ricevettero a Montmartre dalle mani del Cardinale Arcivescovo di Parigi l'abito bianco dei « Piccoli Fratelli del Sacro Cuore », sono arrivati nel Sud-Oriente. Essi si installeranno in un antico posto militare, ad un'incirca di 400 chilometri, presso la tomba di Sidi-El-Beik, un famoso marabutto che viveva trecento anni fa. Come faceva il Padre Charles de Foucauld, i cinque preti vivranno miserabilmente nel deserto. A presare e ad esercitare la carità presso i loro ospiti di passaggio. Difatti la Fraternità avrà della pelle per ospitare i passeggeri, ed un dispensario per curarli in caso di bisogno.

I visitatori del Museo Missionario del Laterano durante l'Anno Santo

ROMA, 27 pom. In occasione del diciannovesimo centenario della Redenzione della umanità e dell'inizio delle missioni, ed in preparazione alla « Giornata Missionaria », Mons. Pietro Ercole, Direttore del Museo Missionario del Laterano, aveva invitato gli Istituti Missionari e le organizzazioni di cooperazione missionaria a visitare quel Museo domenica, 15 ottobre. Al suo invito hanno risposto oltre 1500 persone. Dal 1.º gennaio il numero dei visitatori che sono passati per le sale del Museo è stato di 55.000.

Aumento della popolazione cattolica nel Madagascar

FIANARANTSOA (Madagascar), 27 pom. Il Vicariato Apostolico di Fianarantsoa, eretto nel 1913 ed affidato ai Gesuiti, in venti anni ha quasi raddoppiato la sua popolazione cattolica. E se si confrontano le cifre del 1890 con quelle del 1933 si constata che i cattolici del Betsileo, cioè dell'attuale territorio del Vicariato, sono saliti da 5.974 a 18.119, moltiplicandosi per oltre trenta volte in quarantatre anni.

La pietà dei pellegrini indiani fa grande impressione

ROMA, 27 pom. I pellegrini dell'India, dopo aver visitato la Terra Santa e la Città Eterna, sono passati a Torino per venerarvi la SS. Sindone e poi sono partiti per la Francia. Dappertutto dove son passati essi hanno prodotto una profonda impressione per il loro raccoglimento e per la loro pietà.

Drammatica liberazione d'un missionario prigioniero dei banditi cinesi

Il Ministero degli Esteri annuncia di avere ricevuto, un dispaccio dall'ambasciatore giapponese a Hsinking, il quale informa che il Missionario Niels Nielsen è riuscito a sfuggire ai banditi che lo avevano catturato e ha raggiunto sano e salvo Hsiping, città a una quarantina di miglia a sud di Mukden.

La settimana di propaganda della gioventù cattolica belga

L'azione cattolica giovanile belga ha inaugurato, a Liegi, la settimana di propaganda, alla presenza di eminenti personalità. Fra esse sono l'ispettore generale delle miniere, il direttore dei telefoni e il presidente della Lega degli operai cristiani, nonché una folla di professionisti, organizzatori e disegni di A. C. Dopo il saluto del presidente generale, il Padre Arendi ha riassunto l'attività dell'associazione, dagli inizi ad oggi, mostrando la necessità delle decisioni adottate per creare dei gruppi specializzati che soddisfacessero alle esigenze dei vari ceti, e ha parlato delle organizzazioni parrocchiali ed extra-parrocchiali, dei circoli di studi e del senso di responsabilità dei propri doveri che si sviluppa con un sistema appropriato all'attività di ogni ceto, che divenga sempre più competente e sempre più attivo.

Aumento della popolazione cattolica nel Madagascar

FIANARANTSOA (Madagascar), 27 pom. Il Vicariato Apostolico di Fianarantsoa, eretto nel 1913 ed affidato ai Gesuiti, in venti anni ha quasi raddoppiato la sua popolazione cattolica. E se si confrontano le cifre del 1890 con quelle del 1933 si constata che i cattolici del Betsileo, cioè dell'attuale territorio del Vicariato, sono saliti da 5.974 a 18.119, moltiplicandosi per oltre trenta volte in quarantatre anni.

La pietà dei pellegrini indiani fa grande impressione

ROMA, 27 pom. I pellegrini dell'India, dopo aver visitato la Terra Santa e la Città Eterna, sono passati a Torino per venerarvi la SS. Sindone e poi sono partiti per la Francia. Dappertutto dove son passati essi hanno prodotto una profonda impressione per il loro raccoglimento e per la loro pietà.

Drammatica liberazione d'un missionario prigioniero dei banditi cinesi

Il Ministero degli Esteri annuncia di avere ricevuto, un dispaccio dall'ambasciatore giapponese a Hsinking, il quale informa che il Missionario Niels Nielsen è riuscito a sfuggire ai banditi che lo avevano catturato e ha raggiunto sano e salvo Hsiping, città a una quarantina di miglia a sud di Mukden.

La settimana di propaganda della gioventù cattolica belga

L'azione cattolica giovanile belga ha inaugurato, a Liegi, la settimana di propaganda, alla presenza di eminenti personalità. Fra esse sono l'ispettore generale delle miniere, il direttore dei telefoni e il presidente della Lega degli operai cristiani, nonché una folla di professionisti, organizzatori e disegni di A. C. Dopo il saluto del presidente generale, il Padre Arendi ha riassunto l'attività dell'associazione, dagli inizi ad oggi, mostrando la necessità delle decisioni adottate per creare dei gruppi specializzati che soddisfacessero alle esigenze dei vari ceti, e ha parlato delle organizzazioni parrocchiali ed extra-parrocchiali, dei circoli di studi e del senso di responsabilità dei propri doveri che si sviluppa con un sistema appropriato all'attività di ogni ceto, che divenga sempre più competente e sempre più attivo.

Aumento della popolazione cattolica nel Madagascar

FIANARANTSOA (Madagascar), 27 pom. Il Vicariato Apostolico di Fianarantsoa, eretto nel 1913 ed affidato ai Gesuiti, in venti anni ha quasi raddoppiato la sua popolazione cattolica. E se si confrontano le cifre del 1890 con quelle del 1933 si constata che i cattolici del Betsileo, cioè dell'attuale territorio del Vicariato, sono saliti da 5.974 a 18.119, moltiplicandosi per oltre trenta volte in quarantatre anni.

La pietà dei pellegrini indiani fa grande impressione

ROMA, 27 pom. I pellegrini dell'India, dopo aver visitato la Terra Santa e la Città Eterna, sono passati a Torino per venerarvi la SS. Sindone e poi sono partiti per la Francia. Dappertutto dove son passati essi hanno prodotto una profonda impressione per il loro raccoglimento e per la loro pietà.

Drammatica liberazione d'un missionario prigioniero dei banditi cinesi

Il Ministero degli Esteri annuncia di avere ricevuto, un dispaccio dall'ambasciatore giapponese a Hsinking, il quale informa che il Missionario Niels Nielsen è riuscito a sfuggire ai banditi che lo avevano catturato e ha raggiunto sano e salvo Hsiping, città a una quarantina di miglia a sud di Mukden.

La settimana di propaganda della gioventù cattolica belga

L'azione cattolica giovanile belga ha inaugurato, a Liegi, la settimana di propaganda, alla presenza di eminenti personalità. Fra esse sono l'ispettore generale delle miniere, il direttore dei telefoni e il presidente della Lega degli operai cristiani, nonché una folla di professionisti, organizzatori e disegni di A. C. Dopo il saluto del presidente generale, il Padre Arendi ha riassunto l'attività dell'associazione, dagli inizi ad oggi, mostrando la necessità delle decisioni adottate per creare dei gruppi specializzati che soddisfacessero alle esigenze dei vari ceti, e ha parlato delle organizzazioni parrocchiali ed extra-parrocchiali, dei circoli di studi e del senso di responsabilità dei propri doveri che si sviluppa con un sistema appropriato all'attività di ogni ceto, che divenga sempre più competente e sempre più attivo.

Aumento della popolazione cattolica nel Madagascar

FIANARANTSOA (Madagascar), 27 pom. Il Vicariato Apostolico di Fianarantsoa, eretto nel 1913 ed affidato ai Gesuiti, in venti anni ha quasi raddoppiato la sua popolazione cattolica. E se si confrontano le cifre del 1890 con quelle del 1933 si constata che i cattolici del Betsileo, cioè dell'attuale territorio del Vicariato, sono saliti da 5.974 a 18.119, moltiplicandosi per oltre trenta volte in quarantatre anni.

La pietà dei pellegrini indiani fa grande impressione

ROMA, 27 pom. I pellegrini dell'India, dopo aver visitato la Terra Santa e la Città Eterna, sono passati a Torino per venerarvi la SS. Sindone e poi sono partiti per la Francia. Dappertutto dove son passati essi hanno prodotto una profonda impressione per il loro raccoglimento e per la loro pietà.

Drammatica liberazione d'un missionario prigioniero dei banditi cinesi

Il Ministero degli Esteri annuncia di avere ricevuto, un dispaccio dall'ambasciatore giapponese a Hsinking, il quale informa che il Missionario Niels Nielsen è riuscito a sfuggire ai banditi che lo avevano catturato e ha raggiunto sano e salvo Hsiping, città a una quarantina di miglia a sud di Mukden.

La settimana di propaganda della gioventù cattolica belga

L'azione cattolica giovanile belga ha inaugurato, a Liegi, la settimana di propaganda, alla presenza di eminenti personalità. Fra esse sono l'ispettore generale delle miniere, il direttore dei telefoni e il presidente della Lega degli operai cristiani, nonché una folla di professionisti, organizzatori e disegni di A. C. Dopo il saluto del presidente generale, il Padre Arendi ha riassunto l'attività dell'associazione, dagli inizi ad oggi, mostrando la necessità delle decisioni adottate per creare dei gruppi specializzati che soddisfacessero alle esigenze dei vari ceti, e ha parlato delle organizzazioni parrocchiali ed extra-parrocchiali, dei circoli di studi e del senso di responsabilità dei propri doveri che si sviluppa con un sistema appropriato all'attività di ogni ceto, che divenga sempre più competente e sempre più attivo.

Aumento della popolazione cattolica nel Madagascar

FIANARANTSOA (Madagascar), 27 pom. Il Vicariato Apostolico di Fianarantsoa, eretto nel 1913 ed affidato ai Gesuiti, in venti anni ha quasi raddoppiato la sua popolazione cattolica. E se si confrontano le cifre del 1890 con quelle del 1933 si constata che i cattolici del Betsileo, cioè dell'attuale territorio del Vicariato, sono saliti da 5.974 a 18.119, moltiplicandosi per oltre trenta volte in quarantatre anni.

La pietà dei pellegrini indiani fa grande impressione

Esempi che non ammettono dubbio

Troppi sono gli esempi dei notevoli risultati ottenuti con le **PILLOLE PINK**, perché possano ancora esservi dubbi sull'efficacia di questo medicamento ogni volta che si trova in presenza di affezioni che traggono loro origine da un impoverimento del sangue o da indebolimento del sistema nervoso, come ad esempio l'anemia, la nevrosi, l'esaurimento generale, i disturbi dello sviluppo e della menopausa, ed altri i quali, a stomaco, di testa, l'irregolarità delle funzioni particolari della donna; disturbi questi la cui causa principale sovente in relazione con l'alterazione della qualità del sangue o con una depressione nervosa.

Il Sig. Ferruccio Silva abitate a Milano in Cattedrale di 97, sofferente da parecchio tempo, s'è completamente ristabilito grazie alle **PILLOLE PINK**.

« Da qualche anno non stavo affatto bene — scrive il Sig. Silva. Ero assai debole, soffrivo di mali di stomaco, di reni e di emicranie. Ricorsi alle **PILLOLE PINK** sotto l'influenza di questo ottimo rimedio i miei malesseri si sono dissipati e le mie forze si sono ristabilite. Sicché grazie alle **PILLOLE PINK** mi

Scassetture

Il Congresso di filosofia

"Filosofia e scienza",
nella relazione di S. E. Orestano

ROMA, 27. L'8.º Congresso Nazionale di filosofia ha iniziato i suoi lavori in un'aula del Palazzo di Giustizia. S. E. il Capo del Governo e un telegramma di condoglianza alla famiglia del compianto Senatore Varisco.

Indi il Presidente ha svolto la sua relazione sul tema: "Filosofia e scienza" intorno al quale sono pervenute 34 comunicazioni.

S. E. l'Orestano pone il problema dei rapporti tra filosofia e scienza, non come quello di una ricognizione di frontiera, ma come ricerca del piano di reciproca penetrazione e collaborazione, che è possibile, e non utile recingere da nessun lato.

Questo è il pensiero considerato, sia come strumento sia nel suo contenuto.

S. E. l'Orestano pone il problema di una scienza che non si esaurisca in operazioni mentali e di criteri della verità e dell'errore.

Ritene che sul talune posizioni lo accordo sia già raggiunto o facilmente raggiungibile, come ad esempio su ciò che debba intendersi per soggettività dell'esperienza. Ma per trovare meglio la base di una più stretta intesa e progressiva collaborazione, S. E. Orestano ritiene che si debba cominciare da una serie di questi elementi, che egli pone, alcuni d'ordine strutturale, altri d'ordine metodologico, altri intorno al criterio della verità e dell'errore.

Concludendo dicendo possibile fare della metafisica per così dire strutturale, nella scienza senza turbare anzi favorendola e della scienza della metafisica inavvicinabile e dando lo slancio per nuove concezioni.

Sulla relazione hanno parlato i professori Fantappiè, Enrico, e Tassi, ai quali ha risposto il relatore.

E' seguita la comunicazione del prof. Pastore su "La logica del pensiero", che espongono i capitoli della sua teoria nelle equazioni logiche da ragione dei nuovi procedimenti logici promossi dalla scuola teorica di Torino in sussidio della ricerca scientifica. Il prof. Persi, che ha parlato degli aspetti logici di alcune questioni filosofiche moderne, anche in evidenza, taluni fenomeni di complementarità concettuale.

E' seguita una discussione a cui hanno partecipato i prof. Enrico Fantappiè e Orestano. Sono state poi espresse le comunicazioni dei prof. Fantappiè sull'ufficio gnosologico della matematica, Peppi Levi sul "principio di Zermelo", Lori sull' "etere cosmico" e altri problemi di filosofia scientifica. Spiegando la filosofia di Eddington, Sernagiotto sulla "evoluzione filosofica e scientifica del concetto di materia".

Un nuovo biglietto da 50 lire

ROMA, 27. La Banca d'Italia mette in circolazione il biglietto da L. 50 — 2.º nuovo tipo — in relazione al D. M. dell'1.º ottobre 1933-XI. Il biglietto stampato in cromo-tipografia e calcografato su carta bianca filigranata in pasta, è stato eseguito completamente nelle officine della Banca e fabbricato con materiale italiano.

Il biglietto stesso misura in larghezza millimetri 128, in altezza millimetri 74 e il disegno di stile rinascimentale, costituito nel "recto" da una grande cornice rettangolare composta di fiori, motivi stilizzati, a da greche a colori, e da una medaglietta circoscritta da una corona di fiori e fiori, che racchiude la filigrana in trasparenza raffigurante Giulio Cesare.

Il "verso" del biglietto come il "recto", è di forma rettangolare, è composto da una cornice chiaroscurata in bruno formata da una greca e da festoni di fiori e fiori collegati fra loro da nastri, e da una cornice circolare filigranata ad ovoli che racchiude il medaglione della filigrana.

Il medaglione stesso è sormontato da una targa recante la scritta "L. 50" e sostenuta da due grandi fasci littori.

Nella parte centrale del fondo risalta la lupa Capitolina in colore verde bronzo.

Natalità e mortalità

nella provincia di Roma

ROMA, 27. Il numero dei matrimoni contratti nella provincia di Roma nel mese di settembre 1933 fu di 637 (per 100 abitanti) nello stesso mese del 1932 fu di 908 (0,54) per il 1931 di 950 (0,60) la natalità del mese di settembre 1933 fu inferiore in confronto dello stesso mese dell'anno 1932 e al 1931.

Nel periodo gennaio-settembre 1933, il numero complessivo dei matrimoni contratti fu di 7398 (4,38 per 1000 abitanti) nello stesso periodo fu di 6936 (4,28) per il 1932 di 7274 (4,62) per il 1931 la natalità del periodo gennaio-settembre 1933 fu inferiore in confronto dello stesso periodo dell'anno 1931.

Natalità. — Il numero dei nati vivi nel mese di settembre 1933 fu di 9299 (1,68 per mille abitanti), nello stesso mese del 1932 fu di 2790 (1,68) e per il 1931 di 2943 (1,68) la natalità nel mese di settembre 1933 fu inferiore in confronto dello stesso mese dell'anno 1931.

Mortalità. — Il numero dei morti nel mese di settembre 1933 fu di 1300 (0,74 per mille abitanti) nello stesso mese del 1932 fu di 1593 (0,83) e per il 1931 di 1901 (0,82) la mortalità del mese di settembre 1933 nello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931.

Mortalità. — Il numero dei morti nel mese di settembre 1933 fu di 1300 (0,74 per mille abitanti) nello stesso mese del 1932 fu di 1593 (0,83) e per il 1931 di 1901 (0,82) la mortalità del mese di settembre 1933 nello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931.

Mortalità. — Il numero dei morti nel mese di settembre 1933 fu di 1300 (0,74 per mille abitanti) nello stesso mese del 1932 fu di 1593 (0,83) e per il 1931 di 1901 (0,82) la mortalità del mese di settembre 1933 nello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931.

Mortalità. — Il numero dei morti nel mese di settembre 1933 fu di 1300 (0,74 per mille abitanti) nello stesso mese del 1932 fu di 1593 (0,83) e per il 1931 di 1901 (0,82) la mortalità del mese di settembre 1933 nello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931.

Mortalità. — Il numero dei morti nel mese di settembre 1933 fu di 1300 (0,74 per mille abitanti) nello stesso mese del 1932 fu di 1593 (0,83) e per il 1931 di 1901 (0,82) la mortalità del mese di settembre 1933 nello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931.

Mortalità. — Il numero dei morti nel mese di settembre 1933 fu di 1300 (0,74 per mille abitanti) nello stesso mese del 1932 fu di 1593 (0,83) e per il 1931 di 1901 (0,82) la mortalità del mese di settembre 1933 nello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931.

Mortalità. — Il numero dei morti nel mese di settembre 1933 fu di 1300 (0,74 per mille abitanti) nello stesso mese del 1932 fu di 1593 (0,83) e per il 1931 di 1901 (0,82) la mortalità del mese di settembre 1933 nello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931.

Mortalità. — Il numero dei morti nel mese di settembre 1933 fu di 1300 (0,74 per mille abitanti) nello stesso mese del 1932 fu di 1593 (0,83) e per il 1931 di 1901 (0,82) la mortalità del mese di settembre 1933 nello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931.

Mortalità. — Il numero dei morti nel mese di settembre 1933 fu di 1300 (0,74 per mille abitanti) nello stesso mese del 1932 fu di 1593 (0,83) e per il 1931 di 1901 (0,82) la mortalità del mese di settembre 1933 nello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931.

Mortalità. — Il numero dei morti nel mese di settembre 1933 fu di 1300 (0,74 per mille abitanti) nello stesso mese del 1932 fu di 1593 (0,83) e per il 1931 di 1901 (0,82) la mortalità del mese di settembre 1933 nello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931.

Il nuovo Podestà di Livorno

Un telegramma di Mussolini al conte Tonci

LIVORNO, 27.

Il conte Marco Tonci Otteri della Ciaja ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Podestà di Livorno. S. E. il Capo del Governo gli ha fatto pervenire il seguente telegramma.

« Podestà Tonci, Livorno. — Al momento in cui lasciate la carica di Podestà di Livorno, carica da voi tenuta con abnegazione, intelligenza e fede fascista per dieci anni, desidero vi giunga la mia parola di compiacimento insieme col mio cordiale saluto. — F. I. Mussolini ».

Con provvedimento in corso è stato nominato Podestà di Livorno il nob. comm. Ezio Visconti.

La mostra del pittore Margotti

visitata da S. E. Rossini

ROMA, 27.

S. E. Rossini si è recato a visitare la mostra del pittore romagnolo A. Margotti alla Galleria Bragaglia fuori Commercio.

Il sottosegretario alla Presidenza

si è trattenuto a lungo ad ammirare i quadri di soggetto più che altro agreste ed infine ha espresso al pittore le sue più vive congratulazioni. La mostra resterà aperta fino al 29 corrente.

Le dicerie legittimiste di "Otto", finalmente smentite

VIENNA, 27.

Il Giornale d'Italia ha da Vienna che il barone Von Wiener, il quale rappresenta a Vienna la famiglia Absburgo, ha dichiarato alla stampa, in seguito ad istruzioni telefoniche — che non il colonnello Gustavo Wolf ha Otto Guenther erano in alcun modo autorizzati a parlare a nome dell'imperatore, o di fare dichiarazioni di sorta. Il barone Wiener ha soggiunto che la sua dichiarazione si riferisce alla affermazione che Wolf ha fatto recentemente al convegno della cosiddetta stampa legittimista, secondo cui « l'Italia cedrebbe all'Austria la provincia di Bolzano, se Otto sposasse la Principessa Maria di Savoia... ». Questa affermazione provocò un vivace trattenimento apparso il 19 corrente sul Popolo d'Italia.

Attivo invece il mercato delle uve in certe zone delle Marche, ove il raccolto è risultato molto scarso.

Calmo il commercio viticolo negli Abruzzi, una scarsa e modesta offerta. Nella Puglia il vino vecchio è di buona qualità. La vendemmia è in pieno in molte zone, ma risulta scarsa.

Affari attivi, prezzi sostenuti. In Calabria il vino vecchio è calmo; i mosti, dappprima attivi, sono ora più calmi e quotano prezzi deboli.

Piazze siciliane abbastanza attive per vendite di vino da parte di detentori di vendemmia in corso, determinata, con risultati diversi da zona a zona.

La vendemmia in Sardegna è considerata ultimata. Ottimo le qualità, prezzi piuttosto forti.

Mercati granari

Chiari, 26 — Frumento buono mercantile da L. 73 a 75 — grano duro da 69 a 70 — grano tenero acqueo da 62 a 64 — grano duro da 39 a 41 — grano duro da 39 a 41 — grano duro da 39 a 41.

Desenzano, 26 — Frumento nazionale da L. 76 a 78 — grano duro da 69 a 70 — grano tenero da 62 a 64 — grano duro da 39 a 41 — grano duro da 39 a 41.

Manova, 26 — Frumento fine d'oro da L. 81 a 83 — grano duro da 70 a 72 — grano tenero da 62 a 64 — grano duro da 39 a 41 — grano duro da 39 a 41.

Padova, 26 — Frumento arditto da L. 76 a 78 — grano duro da 69 a 70 — grano tenero da 62 a 64 — grano duro da 39 a 41 — grano duro da 39 a 41.

Grani e granelli: mercato calmo. Risi: mercato attivo, qualità fini sostenute.

Alessandria, 26 — Grano nostrano al tenimento da L. 80 a 82 — id. in saccato da 81,50 a 83,50.

Siena, 26 — Grano buono marc. (peso spec. 75-79 per cento imp.) da 79 a 81 — grano duro da 82 a 84 — grano duro da 82 a 84.

Macina da 93 a 100 — grano duro da 48 a 50 — grano tenero da 43 a 45 — grano duro da 39 a 41 — grano duro da 39 a 41.

Treviso, 26 — Frumento nostrano fine da L. 78 a 80 — grano duro da 75 a 77 — id. inferiore da 70 a 72.

Borsa cereali

MILANO, 26. — La Sezione Cereali della Borsa Mercati di Milano comunica che le quotazioni ufficiali ordinarie: Frumento fatic. Chiusura: contante 79,25 dicembre 81,35, gennaio 82,85, marzo 84,65, maggio 86,45, luglio 88,25, settembre 89,85, novembre 91,45, gennaio 93,05, marzo 94,65, maggio 96,25, luglio 97,85, settembre 99,45, novembre 101,05, gennaio 102,65, marzo 104,25, maggio 105,85, luglio 107,45, settembre 109,05, novembre 110,65, gennaio 112,25, marzo 113,85, maggio 115,45, luglio 117,05, settembre 118,65, novembre 120,25, gennaio 121,85, marzo 123,45, maggio 125,05, luglio 126,65, settembre 128,25, novembre 129,85, gennaio 131,45, marzo 133,05, maggio 134,65, luglio 136,25, settembre 137,85, novembre 139,45, gennaio 141,05, marzo 142,65, maggio 144,25, luglio 145,85, settembre 147,45, novembre 149,05, gennaio 150,65, marzo 152,25, maggio 153,85, luglio 155,45, settembre 157,05, novembre 158,65, gennaio 160,25, marzo 161,85, maggio 163,45, luglio 165,05, settembre 166,65, novembre 168,25, gennaio 169,85, marzo 171,45, maggio 173,05, luglio 174,65, settembre 176,25, novembre 177,85, gennaio 179,45, marzo 181,05, maggio 182,65, luglio 184,25, settembre 185,85, novembre 187,45, gennaio 189,05, marzo 190,65, maggio 192,25, luglio 193,85, settembre 195,45, novembre 197,05, gennaio 198,65, marzo 200,25, maggio 201,85, luglio 203,45, settembre 205,05, novembre 206,65, gennaio 208,25, marzo 209,85, maggio 211,45, luglio 213,05, settembre 214,65, novembre 216,25, gennaio 217,85, marzo 219,45, maggio 221,05, luglio 222,65, settembre 224,25, novembre 225,85, gennaio 227,45, marzo 229,05, maggio 230,65, luglio 232,25, settembre 233,85, novembre 235,45, gennaio 237,05, marzo 238,65, maggio 240,25, luglio 241,85, settembre 243,45, novembre 245,05, gennaio 246,65, marzo 248,25, maggio 249,85, luglio 251,45, settembre 253,05, novembre 254,65, gennaio 256,25, marzo 257,85, maggio 259,45, luglio 261,05, settembre 262,65, novembre 264,25, gennaio 265,85, marzo 267,45, maggio 269,05, luglio 270,65, settembre 272,25, novembre 273,85, gennaio 275,45, marzo 277,05, maggio 278,65, luglio 280,25, settembre 281,85, novembre 283,45, gennaio 285,05, marzo 286,65, maggio 288,25, luglio 289,85, settembre 291,45, novembre 293,05, gennaio 294,65, marzo 296,25, maggio 297,85, luglio 299,45, settembre 301,05, novembre 302,65, gennaio 304,25, marzo 305,85, maggio 307,45, luglio 309,05, settembre 310,65, novembre 312,25, gennaio 313,85, marzo 315,45, maggio 317,05, luglio 318,65, settembre 320,25, novembre 321,85, gennaio 323,45, marzo 325,05, maggio 326,65, luglio 328,25, settembre 329,85, novembre 331,45, gennaio 333,05, marzo 334,65, maggio 336,25, luglio 337,85, settembre 339,45, novembre 341,05, gennaio 342,65, marzo 344,25, maggio 345,85, luglio 347,45, settembre 349,05, novembre 350,65, gennaio 352,25, marzo 353,85, maggio 355,45, luglio 357,05, settembre 358,65, novembre 360,25, gennaio 361,85, marzo 363,45, maggio 365,05, luglio 366,65, settembre 368,25, novembre 369,85, gennaio 371,45, marzo 373,05, maggio 374,65, luglio 376,25, settembre 377,85, novembre 379,45, gennaio 381,05, marzo 382,65, maggio 384,25, luglio 385,85, settembre 387,45, novembre 389,05, gennaio 390,65, marzo 392,25, maggio 393,85, luglio 395,45, settembre 397,05, novembre 398,65, gennaio 400,25, marzo 401,85, maggio 403,45, luglio 405,05, settembre 406,65, novembre 408,25, gennaio 409,85, marzo 411,45, maggio 413,05, luglio 414,65, settembre 416,25, novembre 417,85, gennaio 419,45, marzo 421,05, maggio 422,65, luglio 424,25, settembre 425,85, novembre 427,45, gennaio 429,05, marzo 430,65, maggio 432,25, luglio 433,85, settembre 435,45, novembre 437,05, gennaio 438,65, marzo 440,25, maggio 441,85, luglio 443,45, settembre 445,05, novembre 446,65, gennaio 448,25, marzo 449,85, maggio 451,45, luglio 453,05, settembre 454,65, novembre 456,25, gennaio 457,85, marzo 459,45, maggio 461,05, luglio 462,65, settembre 464,25, novembre 465,85, gennaio 467,45, marzo 469,05, maggio 470,65, luglio 472,25, settembre 473,85, novembre 475,45, gennaio 477,05, marzo 478,65, maggio 480,25, luglio 481,85, settembre 483,45, novembre 485,05, gennaio 486,65, marzo 488,25, maggio 489,85, luglio 491,45, settembre 493,05, novembre 494,65, gennaio 496,25, marzo 497,85, maggio 499,45, luglio 501,05, settembre 502,65, novembre 504,25, gennaio 505,85, marzo 507,45, maggio 509,05, luglio 510,65, settembre 512,25, novembre 513,85, gennaio 515,45, marzo 517,05, maggio 518,65, luglio 520,25, settembre 521,85, novembre 523,45, gennaio 525,05, marzo 526,65, maggio 528,25, luglio 529,85, settembre 531,45, novembre 533,05, gennaio 534,65, marzo 536,25, maggio 537,85, luglio 539,45, settembre 541,05, novembre 542,65, gennaio 544,25, marzo 545,85, maggio 547,45, luglio 549,05, settembre 550,65, novembre 552,25, gennaio 553,85, marzo 555,45, maggio 557,05, luglio 558,65, settembre 560,25, novembre 561,85, gennaio 563,45, marzo 565,05, maggio 566,65, luglio 568,25, settembre 569,85, novembre 571,45, gennaio 573,05, marzo 574,65, maggio 576,25, luglio 577,85, settembre 579,45, novembre 581,05, gennaio 582,65, marzo 584,25, maggio 585,85, luglio 587,45, settembre 589,05, novembre 590,65, gennaio 592,25, marzo 593,85, maggio 595,45, luglio 597,05, settembre 598,65, novembre 600,25, gennaio 601,85, marzo 603,45, maggio 605,05, luglio 606,65, settembre 608,25, novembre 609,85, gennaio 611,45, marzo 613,05, maggio 614,65, luglio 616,25, settembre 617,85, novembre 619,45, gennaio 621,05, marzo 622,65, maggio 624,25, luglio 625,85, settembre 627,45, novembre 629,05, gennaio 630,65, marzo 632,25, maggio 633,85, luglio 635,45, settembre 637,05, novembre 638,65, gennaio 640,25, marzo 641,85, maggio 643,45, luglio 645,05, settembre 646,65, novembre 648,25, gennaio 649,85, marzo 651,45, maggio 653,05, luglio 654,65, settembre 656,25, novembre 657,85, gennaio 659,45, marzo 661,05, maggio 662,65, luglio 664,25, settembre 665,85, novembre 667,45, gennaio 669,05, marzo 670,65, maggio 672,25, luglio 673,85, settembre 675,45, novembre 677,05, gennaio 678,65, marzo 680,25, maggio 681,85, luglio 683,45, settembre 685,05, novembre 686,65, gennaio 688,25, marzo 689,85, maggio 691,45, luglio 693,05, settembre 694,65, novembre 696,25, gennaio 697,85, marzo 699,45, maggio 701,05, luglio 702,65, settembre 704,25, novembre 705,85, gennaio 707,45, marzo 709,05, maggio 710,65, luglio 712,25, settembre 713,85, novembre 715,45, gennaio 717,05, marzo 718,65, maggio 720,25, luglio 721,85, settembre 723,45, novembre 725,05, gennaio 726,65, marzo 728,25, maggio 729,85, luglio 731,45, settembre 733,05, novembre 734,65, gennaio 736,25, marzo 737,85, maggio 739,45, luglio 741,05, settembre 742,65, novembre 744,25, gennaio 745,85, marzo 747,45, maggio 749,05, luglio 750,65, settembre 752,25, novembre 753,85, gennaio 755,45, marzo 757,05, maggio 758,65, luglio 760,25, settembre 761,85, novembre 763,45, gennaio 765,05, marzo 766,65, maggio 768,25, luglio 769,85, settembre 771,45, novembre 773,05, gennaio 774,65, marzo 776,25, maggio 777,85, luglio 779,45, settembre 781,05, novembre 782,65, gennaio 784,25, marzo 785,85, maggio 787,45, luglio 789,05, settembre 790,65, novembre 792,25, gennaio 793,85, marzo 795,45, maggio 797,05, luglio 798,65, settembre 800,25, novembre 801,85, gennaio 803,45, marzo 805,05, maggio 806,65, luglio 808,25, settembre 809,85, novembre 811,45, gennaio 813,05, marzo 814,65, maggio 816,25, luglio 817,85, settembre 819,45, novembre 821,05, gennaio 822,65, marzo 824,25, maggio 825,85, luglio 827,45, settembre 829,05, novembre 830,65, gennaio 832,25, marzo 833,85, maggio 835,45, luglio 837,05, settembre 838,65, novembre 840,25, gennaio 841,85, marzo 843,45, maggio 845,05, luglio 846,65, settembre 848,25, novembre 849,85, gennaio 851,45, marzo 853,05, maggio 854,65, luglio 856,25, settembre 857,85, novembre 859,45, gennaio 861,05, marzo 862,65, maggio 864,25, luglio 865,85, settembre 867,45, novembre 869,05, gennaio 870,65, marzo 872,25, maggio 873,85, luglio 875,45, settembre 877,05, novembre 878,65, gennaio 880,25, marzo 881,85, maggio 883,45, luglio 885,05, settembre 886,65, novembre 888,25, gennaio 889,85, marzo 891,45, maggio 893,05, luglio 894,65, settembre 896,25, novembre 897,85, gennaio 899,45, marzo 901,05, maggio 902,65, luglio 904,25, settembre 905,85, novembre 907,45, gennaio 909,05, marzo 910,65, maggio 912,25, luglio 913,85, settembre 915,45, novembre 917,05, gennaio 918,65, marzo 920,25, maggio 921,85, luglio 923,45, settembre 925,05, novembre 926,65, gennaio 928,25, marzo 929,85, maggio 931,45, luglio 933,05, settembre 934,65, novembre 936,25, gennaio 937,85, marzo 939,45, maggio 941,05, luglio 942,65, settembre 944,25, novembre 945,85, gennaio 947,45, marzo 949,05, maggio 950,65, luglio 952,25, settembre 953,85, novembre 955,45, gennaio 957,05, marzo 958,65, maggio 960,25, luglio 961,85, settembre 963,45, novembre 965,05, gennaio 966,65, marzo 968,25, maggio 969,85, luglio 971,45, settembre 973,05, novembre 974,65, gennaio 976,25, marzo 977,85, maggio 979,45, luglio 981,05, settembre 982,65, novembre 984,25, gennaio 985,85, marzo 987,45, maggio 989,05, luglio 990,65, settembre 992,25, novembre 993,85, gennaio 995,45, marzo 997,05, maggio 998,65, luglio 1000,25, settembre 1001,85, novembre 1003,45, gennaio 1005,05, marzo 1006,65, maggio 1008,25, luglio 1009,85, settembre 1011,45, novembre 1013,05, gennaio 1014,65, marzo 1016,25, maggio 1017,85, luglio 1019,45, settembre 1021,05, novembre 1022,65, gennaio 1024,25, marzo 1025,85, maggio 1027,45, luglio 1029,05, settembre 1030,65, novembre 1032,25, gennaio 1033,85, marzo 1035,45, maggio 1037,05, luglio 1038,65, settembre 1040,25, novembre 1041,85, gennaio 1043,45, marzo 1045,05, maggio 1046,65, luglio 1048,25, settembre 1049,85, novembre 1051,45, gennaio 1053,05, marzo 1054,65, maggio 1056,25, luglio 1057,85, settembre 1059,45, novembre 1061,05, gennaio 1062,65, marzo 1064,25, maggio 1065,85, luglio 1067,45, settembre 1069,05, novembre 1070,65, gennaio 1072,25, marzo 1073,85, maggio 1075,45, luglio 1077,05, settembre 1078,65, novembre 1080,25, gennaio 1081,85, marzo 1083,45, maggio 1085,05, luglio 1086,65, settembre 1088,25, novembre 1089,85, gennaio 1091,45, marzo 1093,05, maggio 1094,65, luglio 1096,25, settembre 1097,85, novembre 1099,45, gennaio 1101,05, marzo 1102,65, maggio 1104,25, luglio 1105,85, settembre 1107,45, novembre 1109,05, gennaio 1110,65, marzo 1112,25, maggio 1113,85, luglio 1115,45, settembre 1117,05, novembre 1118,65, gennaio 1120,25, marzo 1121,85, maggio 1123,45, luglio 1125,05, settembre 1126,65, novembre 1128,25, gennaio 1129,85, marzo 1131,45, maggio 1133,05, luglio 1134,65, settembre 1136,25, novembre 1137,85, gennaio 1139,45, marzo 1141,05, maggio 1142,65, luglio 1144,25, settembre 1145,85, novembre 1147,45, gennaio 1149,05, marzo 1150,65, maggio 1152,25, luglio 1153,85, settembre 1155,45, novembre 1157,05, gennaio 1158,65, marzo 1160,25, maggio 1161,85, luglio 1163,45, settembre 1165,05, novembre 1166,65, gennaio 1168,25, marzo 1169,85, maggio 1171,45, luglio 1173,05, settembre 1174,65, novembre 1176,25, gennaio 1177,85, marzo 1179,45, maggio 1181,05, luglio 1182,65, settembre 1184,25, novembre 1185,85, gennaio 1187,45, marzo 1189,05, maggio 1190,65, luglio 1192,25, settembre 1193,85, novembre 1195,45, gennaio 1197,05, marzo 1198,65, maggio 1200,25, luglio 1201,85, settembre 1203,45, novembre 1205,05, gennaio 1206,65, marzo 1208,25, maggio 1209,85, luglio 1211,45, settembre 1213,05, novembre 1214,65, gennaio 1216,25, marzo 1217,85, maggio 1219,45, luglio 1221

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

celebrazione del XXVIII ottobre

Messa per i Caduti - L'inaugurazione delle Opere

Illustrare ai Fanti l'importanza della storia.

450 pranzi ai poveri

Stamani alle 11 per interessamento del signor Segretario Federale alla Tristia Comunale in Via Biadino Stringher saranno distribuiti 450 pranzi a famiglie bisognose del Comune.

Altre Opere del Regime

Abbiamo dato l'elenco delle opere che saranno oggi inaugurate nella città e nella provincia e, nella parte generale del giornale, abbiamo ampiamente illustrato una delle maggiori imprese portate a compimento: la strada da Timau al Passo di Montecore Carnico.

A suo tempo abbiamo anche illustrato le maggiori opere che saranno inaugurate a Udine. Ricordiamo che nuovi gruppi di case per famiglie disagevoli sono sorti nella nostra città nel mentre si provvedeva all'apertura di nuove strade, al raccordo di vie, all'apertura di piazze e all'allestimento di chiese e di fognature, alla sistemazione di viadotti e pavimentazioni diverse alla sistemazione e rimodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica, la cui sola posta in opera è costata oltre 1.700.000 lire.

Si è anche provveduto con lavoro paziente alla nuova armatura di sostegno delle campane del Duomo nella cella campanaria grandiosa che nel 1918 fu devastata dal nemico invasore.

Due opere principali restano in città a segnare il lavoro dell'anno XI: il nuovo acquedotto e il nuovo mercato coperto per la vendita all'ingrosso di frutta e verdure. Di quest'ultimo abbiamo a suo tempo diffusamente parlato.

Il vecchio acquedotto di Udine fu costruito nel 1888 e già aveva dato segni di insufficienza per cui si dette mano alla costruzione dell'acquedotto nuovo ampliando in parte quello vecchio. I lavori furono lunghi e laboriosi. Furono costruiti due nuovi rami di gallerie filtranti e di trasporto dell'acqua nella cabina di presa di Zompitta con una grandiosa tubazione e un impianto di sollevamento che immette nella tubazione maestra la nuova portata d'acqua, il cui livello si eleva a 170 metri al secondo corrispondente a metri cubi 14.688 giornalieri.

Sul serbatoio del Castello fu scavato un nuovo grandioso serbatoio alimentato da una tubazione di m.m. 300, furono allestite due nuove grandiose tubazioni per i viali Emilia e Palmanova con diametri interni da 150 a 60 m.m. e da 180 a 80 m.m. di lunghezza di circa mt. 3500 per

tubazione oltre 5000 m. di materiale furono scavati soltanto per il grandioso cisternone del Castello in cemento con armature diffuse in ferro.

Con il nuovo acquedotto tutte le strade della periferia beneficiano dell'acqua potabile. La spesa è costata circa 2 milioni di lire.

Le strade

Fra le più grandi opere stradali vanno annoverate oltre a quella di Timau la sistemazione generale della strada statale N. 13-4 che dal Meschio, con poderosi manufatti, raccordi e rettifiche porta a Cividale, opera dell'Azienda Statale della Strada, che è costata oltre 2.150.000 lire, con un complessivo di 14.500.000 lire lavorative.

Un'altra importante opera stradale, portata a compimento, nel primo tronco, dalla Amministrazione Provinciale, è quella Udine-Gorizia che stabilirà rapide e comode comunicazioni tra i Capoluoghi delle due Province sorelle e si innesterà sulla Venezia-Trieste.

La nuova strada si apre in fondo a viale Palmanova in località Parrotti e con un'ampia curva immette nel rettillo sopra Lovaria raggiungendo la sponda destra del Torre non a sud del ponte ferroviario: è larga metri 9,60 da ciglio a ciglio con metri di massicciata.

La strada passa sul Torre con un ponte di 10 archi ciascuno del quale ha metri 21,40 di luce e m. 2,88 di freccia con circa 250 metri di lunghezza. Completano il primo tronco di lavori i ponti gettati sulla roggia di Santa Maria e di Trilovio, e sul fiume. Il secondo tronco partirà dalla sponda del Torre e varcherà la sponda destra del Natisone dove sarà lanciata un ponte in calcestruzzo di 120 metri di lunghezza con 5 archi di metri 21,40 di luce e metri 2,88 di freccia comportando anche la costruzione di altri ponti sulle rogge di Rivolo, Manganella e Menzano.

Il terzo tronco dal Natisone toccherà la sponda dell'Indro e lancerà il ponte su questo fiume e sul fiume Gorio. Quindi il tronco stradale continuerà in rettillo fino a Gorizia e si congiungerà con innesto alla strada Venezia-Trieste sotto Montefalcone e Rednuggia. Tale costruzione e della massima importanza e aprirà nuovi orizzonti commerciali alla provincia.

Orario dei negozi

Oggi le Macellerie rimarranno chiuse l'intera giornata. I negozi di vendita generi alimentari rimarranno chiusi l'intera giornata. Domani domenica saranno aperti in mattinata.

Sport

Le partite di oggi
Coppa Coop. Cons. Nogaredo
Oggi a Nogaredo avrà luogo la disputa di due importanti partite del Torneo Coppa Coop. di Consenso. Alle 13.30 scenderanno in campo Litrico e Pro Feletto.

Alle ore 15 scenderà la partita Nogaredo Passons, partita quanto mai interessante data che tutte le squadre puntano alla vittoria della coppa trofeo in palio.

Trofeo Salvo - Campo Edera
Il torneo organizzato dal Ilo Gruppo Rionale e che trova iscritte le migliori squadre libere vedrà oggi alle ore 13.30 alle prese la vecchia Edera e la forte squadra di Martignacco. Partita combattutissima e di esito incerto dato il brillante grado di forma delle due parti compagini. Probabile un esito pari.

Campo Olimpia
A Paderno alle ore 15 si svolgerà la terza partita in programma per la disputa del Trofeo Salvo. Si daranno battaglia la locale squadra dell'Olimpia e la tecnica compagine della Giovinetta. L'Olimpia, dato il suo grado di forma attuale, dovrebbe imporsi vittoriosamente al pur bravi avversari.

Campionato di calcio di Prima Divisione
Le partite di domani:
Triestina-Bassano, Padova-Udinese, Rovigo-Fiumana, Treviso-Trieste, Ponziana-Gorizia, Sesto-Trento, Pordenone-Bolzano, Rieti-Monfalcone.

Cadendo dalla bicicletta
Il tredicenne Giuseppe Grillo di Giuseppe, abitante in via Superiore, mentre percorreva in bicicletta via Vallata, cadde a terra e riportò una ferita da taglio alla gamba destra, guarigione in una settimana.

Il mercato

Prezzi correnti sul mercato:
CEREALI: frumento 78-80; grano duro 64-66; idem bian. 46-49; segale 46-47.
COMBUSTIBILI: legna di faggio, rovere (spaccata) 8-9 legna in sorte 6,50-7,50; fascine 5,50-6,50; carbone di legna 18-20.
FRUTTA: Castagne 70-80; fichi 90-120; limoni al cento 5-8; mele 60-90; noci comuni 200-300; pere 70-80; uva 80-140.
ORTAGGI: Aglio 50-60; cipolla 30-35; fagioli 80-100; fagiolini 50-70; insalata 60-90; patate 19-21; radicchio 70-130; sedani 50-80; spinaci 60-80; verze 20-30.
POLLICINE: Anitre 44-50; capponi 6; conigli 180-2; galline 4-50; oche 3-30; piccioni 2-2,50; polli 5-5,50; tacchini 4-50-5,20.
BESTIAME: Maiali da latte entrati 181 venduti 150 a 60-85 al capo; maiali da allevamento entrati 14 venduti a 150-270; maiali da macello entrati 10 venduti 7 a 340-380.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 27 ottobre 1933

NATI	4
MORTI	2
MATRIMONI	2

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio: Nono Beniamino falegname con Cotutti Angelina sartà.

Matrimoni: Cosattini Egidio muratore con Modotti Elisa casalinga; Del Rosa Danilo commerciante con Rigo Maria casalinga.

Morti: Zaghis Giacomo di Filippo di anni 55 possidente - Parussini Guido-S. noi siao per nen nen neusen

UNA MOSTRA D'ARTE

cartoni disegnati a intaglio

del Rev. P. Ulderico da Rovigo

Oggi alle 15,30 nella sala della Casa di A. C. si apre la Mostra di Arte di P. Ulderico da Rovigo. La Mostra tutt'altro che comune comprende 62 cartoni disegnati a intaglio dei quali una cinquantina *in foglio* che saranno raccolti in artistico album e offerti in omaggio al Sommo Pontefice.

I doni artistici saranno presentati dal Rev. Mons. Generale dell'Ordine dei Minori Cappuccini, Padre Vito di Valstagna, Predicatore Apostolico in riconoscimento di omaggio e di affetto di tutta la Provincia Veneta dell'Ordine al Santo Padre.

Padre Ulderico esce da una famiglia di artisti e imparò l'arte dell'intaglio su cartoncino dal proprio padre, quando questi, nel momento di svago, dipendeva e stesce, la tavolozza e i pennelli, si occupava nel disegno a punta di temperino.

Ora dunque, Padre Ulderico, nei brevi riposi - acconsentitigli dalla Predicazione, continua la tradizione paterna ed arricchisce l'arte di nuove manifestazioni che fanno onore al valoroso Cappuccino. La Mostra si potrà allestire soltanto per l'intervento e la pressione di numerose personalità che ebbero già modo di ammirare i lavori.

I soggetti dei vari disegni - che portano ogni effigie fotografica, figure diverse - sono intonati ai vari gruppi rappresentativi i Conventi dei Minori Cappuccini nella Provincia Veneta, una ventina di luoghi: pii, ospedali, case di ricovero, tubercolosi, ecc. dove i frati dell'Ordine prestano la propria opera; i Seminari e gli Educandati di Rovigo, Verona, Bassano, Venezia e Padova nonché ispirazioni sacre francescane. Fra i tanti vi è il cartoncino che reca l'effigie del Sommo Pontefice, quello "squisitamente artistico" che reca la figura del Sovrano di Assisi, quello dedicato al celebre Padre predicatore Roberto da Nove, epigrafe quello che reca la dedica del disegnatore: "R. P. Ulderico - A. Rhodino - A. Lumnus - Pro. Veneta - Hoc anno MCMXXXIII - Sculptor".

La novità e l'interesse della Mostra stanno non solo nel alto del disegno già noto, sebbene tra noi ben poco usato e conosciuto, e differente di altri paesi specie del Nord, ma anche nella sorprendente varietà delle espressioni ispirative, nella quantità delle figure, nella simbolicità e nella inesauribile delle varie di disegni ornamentali.

Tale specie di disegno, che non offre le risorse delle luci e dei colori e i contrasti delle tinte, sembrerebbe obbligato ad una fredda forma obbligatoria invece Padre Ulderico di calore e vita a tale arte trascende inusabili soggetti graziosi, delicati, robusti ed eleganti che veramente fanno ammirare ammirati. Ma si pensa che in uno solo di questi cartoni si possono contare oltre quattro mila colpi di lama si può comprendere quanta pazienza tenacia sia costata la modesta opera al buon Padre Ulderico con il quale vivamente ci congratuliamo.

La mostra si chiude a mezzogiorno del giorno 11 novembre.

Bollettino meteorologico.
Temperatura minima nella notte 12 - alla ore otto 5,8 - a mezzogiorno 12 - Pressione atmosferica 745 - umidità relativa dell'aria 91 - Tempo burrascoso.

La storia di un orologio
Amleto Basso di Luigi di anni 32 orologiaio in Via Gemona aveva ricevuto un orologio d'argento da un ferroviere di Udine per la necessaria riparazione e alla richiesta di proprietario aveva risposto evasivamente, aggiungendo poi che occorrendo gli dei pezzi di ricambio lo aveva mandato alla Ditta Mignani di Bologna. Questa interpellata da non sa niente dell'orologio in questione. Perciò l'orologiaio è stato denunciato per appropriazione indebita aggravata.

La caduta di un macellaio
Il macellaio Dielema Regis di Igliano di anni 23 nato a Roncade e residente a Udine ieri verso le 11 cadde da un carrello carico di carne riportata dalle ferite lavoro commesso al capo. All'ospedale veniva giudicato guaribile in 10 giorni.

Ferito sul lavoro
Ieri nel pomeriggio il bracciante Vittorio Battistella di Carlo di anni 35 nato a Treviso e residente a Udine mentre lavorava riportava una ferita al mignolo della mano sinistra. Previa iniezione antitetanica, veniva dichiarato guaribile in 15 giorni.

Beneficenza
Alle Dame della Carità della Parrocchia di S. Marco in morte del signor Formentini la signora Carignelli oltre L. 10. Le Dame ringraziano.

NIMIS

"Camicia nera,"

Oggi, come abbiamo accennato, alle ore 10 si iniziarono le visioni del film storico-documentario "CAMICIA NERA". Alla prima visione dalle ore 10 interverranno i Baillia, le scolaresche e le organizzazioni fasciste di Nimis. Alle ore 15 accenderanno alla sala cinematografica del Rilevatorio i giovani fascisti dei Comuni di Attimis e di Resana. Alle ore 30 interverranno tutte le Autorità locali per la serata di gala.

Domenica 29 visione alle ore 16 e alle ore 30 per il pubblico.

Lunedì 30 infine sarà dato in visione alle organizzazioni giovanili Baillia, Avanguardisti, Scolaresche dei Comuni di Attimis, Povoletto e Faedis.

BUIA

La festa di S. Luigi che per antica consuetudine si celebra l'ultima domenica di ottobre, anche quest'anno sarà solenne. Funzionerà e terrà il discorso di circostanza il r.mo Mons. Giovanni Castellani pievano di Artegia.

Dopo la processione colla Statua del Santo la Banda terrà concerto in Piazza S. Stefano col seguente programma: «Omaggio a Dante» Bartolucci - «Sonambulo», Bellini - «Coro del Nabucco», Verdi - «Orchestra», Corvi - «Agl'eroi della Berica», Costinelli.

CIVIDALE

Per la riapertura delle Scuole secondarie

Gli studenti del R. Liceo Ginnasio e delle Scuole di Avvicinamento accompagnati dai loro Presidi e Professori converranno alle ore 9 dell'ora del nostro Duomo per assistere alla S. Messa.

Il celebrante Mons. Decano Arciprete prima di rivolgersi ai presenti le sue patetiche e calde parole d'incanto alla vera religiosità e al forte studio comunicato addoloratissimo la notizia della morte dell'illustre Conte dott. prof. Ruggero Della sia in gravi condizioni.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO
(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Interventi e Pubblicità PORTOGUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 3,32

PORDENONE
L'XI. mo Annuale della Marcia su Roma

L'inaugurazione del Monumento ai Caduti Fascisti e delle Opere pubbliche

La festa nazionale per l'anniversario della Marcia su Roma, assume quest'anno nella nostra città una particolare importanza per la inaugurazione del Monumento che Pordenone ha voluto erigere alla memoria di Pio Pischiutta e Arturo Salvato Caduti per la nobile causa della Rivoluzione fascista. La solenne cerimonia si svolgerà alle ore 14,30 di oggi e sarà onorata dalla presenza del Capo della Provincia, del Segretario Federale e di altre alte autorità. Farà seguito l'inaugurazione del nuovo giardino di Piazza XX Settembre e dei canali irrigui del Consorzio Cellina Meduna.

Le autorità, le associazioni, le rappresentanze e la cittadinanza dovranno disporsi per le ore 14 in piazzale XX Settembre secondo le disposizioni che riceveranno da appositi incaricati. Gli appartenenti alle organizzazioni del Partito dovranno invece riunirsi nel cortile delle scuole urbane.

L'inizio della raccolta delle offerte per l'assistenza invernale

Oggi ha inizio la raccolta delle offerte per l'E.O.A. Non eravamo necessariamente portati a pensare che l'opera solita da Duca di buona e bella e che è alto dovere di tutti dare il proprio appoggio morale e materiale perché possa continuare ad offrire soccorsi ed aiuti, specialmente nella stagione più dura e difficile, a coloro a cui non manca la buona volontà di lavorare ma la possibilità di avere lavoro.

C'è la crisi, è vero, ma molti pur sentendone le conseguenze volgendosi a guardare indietro, devono persuadersi di essere ancora in condizioni da dover ringraziare la Provvidenza. Tutti costoro ricordano il dovere cristiano e civico del contributo perché l'E.O.A. possa anche quest'anno svolgere una benefica attività.

Sotto la presidenza del Segretario del Fascio, si è riunito il comitato di lavoro dell'E.O.A. Sono stati presentati gli ultimi accorci e consegnati i pacchi di materiale per i giri di raccolta. I vari capi zona, coadiuvati da donne fasciste, camicie nere, giovani fascisti ed avanguardisti, gireranno per le famiglie a raccogliere le offerte.

La partenza per Roma dei decorati al valore

Nel pomeriggio di ieri, venerdì, sono partiti alla volta della Capitale i decorati al valore della città e della zona, iscritti al locale Nucleo del Nazio Azzurro, per partecipare alle odiere grandi cerimonie che si svolgono nell'Urbe.

Alle ore 15 il corteo dei partenti, scortato dalle rappresentanze con vessillo di tutte le associazioni ex militari della città, si è mosso dalla sede sociale per portarsi alla stazione, dove tra gli applausi e il cordiale saluto della folla, i decorati hanno preso posto nel treno speciale che in perfetto orario ha lasciato Pordenone.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria della compianta Lucia Toso ved. Gaudenzi offrirono: alla Congregazione di Carità lire 125 i signori L. Furlan, N. Bernardi, G. Falomo, G. Palleva, G. Zanetti, G. Fumo, F. Fioret, B. Cusai, S. De Gottardo; all'Asilo Infantile V. E. 2,0 per refezione scolastica, lire 20 Anna Lucia ed Elisa Ortiga; le Conferenze di S. Vincenzo 2,0 lire lire 5,0 Francesco Asquini, lire 5. Alessandri Bunedini.

Torre commentando a onore dell'Estinto e ad edificazione degli studenti queste parole, che egli lasciò scritto: «Amate la Chiesa, che è grande, amate l'Italia, che è bella». Poi la cerimonia continuò nel massimo raccoglimento.

SANTA MARGHERITA

Quindicesimo di Sacerdozio

I condiscipoli del nostro Signor Parroco si sono riuniti il giorno 26 Ottobre per celebrare il XV della loro ordinazione sacerdotale.

Nella bella Chiesa, parata a festa come nelle grandi solennità, celebrò la S. Messa il Plevano don Valentino Baracchino, assistito dai compagni Don Giovanni Frappa e Don Attilio D'Agostini. All'organo sedeva la distinta Sign. Ida Caratutti, mentre il Rev. don Carlo Cislino dirigeva la cantoria locale, che eseguì molto bene una Messa polifonica del M. G. M. Azzola.

Disse l'orazione del giorno il confratello don Albino Fabbro.

I Parrocchiani, benché fosse giorno feriale, presero parte in gran numero alle Sacre funzioni, improvvisando agli ospiti una vera dimostrazione di simpatia e di affetto.

Dopo la celebrazione della S. Messa ed il canto del «Te Deum», si recitarono le esequie per i confratelli defunti e così ebbe termine la parte religiosa della giornata.

Brevi della Provincia

FORNI DI SOTTO - Gravemente ferito a coltellata - Certo Tonello Felice di G. B. di anni 22 visto rincasare il fratello Salvatore di anni 13 piangente perché era stato bastonato dal cugino Tonello Angelo. Giovanni di anni 22 si recava da quest'ultimo a fare le proprie primizie. Nasceva una baruffa durante la quale l'Angelo feriva a colpi di coltello il povero Felice immergendogli la lama in un fianco. Il ferito venne arrestato. Il ferito versò Conte dott. prof. Ruggero Della sia in gravi condizioni.

Il lavoro ha durato due anni ed è costato 14 milioni di lire. È stato compiuto dal Compartimento di Trieste della AA. SS., sotto la guida del comm. D'Orlando.

Ora la strada automobilistica ha un percorso pieno e ampio, che può essere compiuto comodamente in un'ora e un quarto di automobile. La strada, nella quale sono innestate le strade di Bistria, Pinguente, Mune Grande, Sejane, Clana, Monte Maggiore, tre strade per la Riviera del Carnaro, altre verso il confine jugoslavo e la «Lungo Timavo», rappresenta la più diretta comunicazione tra Friuli (Abbazia) e Trieste, ed ha in sé tutta la struttura necessaria per assorbire il grande traffico che in questi ultimi anni è andato intensificandosi fortemente per l'affluenza del commercio dell'altipiano carsico verso Trieste e il Carnaro e specie per il crescente movimento delle automobili e delle autocorriere tra le due province.

Il tronco stradale Trieste-Fiume (Abbazia), che si diparte dalla grande autostrada Torino-Trieste, misura complessivamente 75 chilometri.

PIRANO
Solennità Eucaristiche

Per la circostanza dell'Anno Santo, si tennero nella nostra Parrocchia delle straordinarie solennità Eucaristiche che incominciarono la sera del 19 ottobre fino alla domenica 22, con sacra predicazione e solenni funzioni Eucaristiche alla mattina e alla sera. Fu poi altrettanto suggestiva la Sacra Vigilia tenuta nella notte tra il sabato e la domenica; precedette un'ora di adorazione, poi verso le 0,40 naci la S. Messa accompagnata da canti devoti durante la quale, furono distribuite oltre 1100 Comunioni. La mattina seguente cioè domenica 22 verso le 9 arrivò con automobile da Trieste l'amato nostro Pastore diocesano S. E. Mons. Luigi dottor Fogar ricevuto dal Clero e dalle Autorità. Alle 10 Egli si recò in Chiesa per assistere alla Messa solenne, celebrata con rito pontificale da mons. Francesco Mulesan, Protonotario Apostolico, venerando Arciprete d'Isola d'Istria e nostro concittadino.

Nel pomeriggio premesso il canto dei Vespri si svolse la Processione Eucaristica che attraversò le principali vie della cittadina splendida adorna S. E. Mons. Vescovo portava il SS. Sacramento e alla Processione presero parte tutte le Autorità locali e le associazioni al completo nonché una Massa imponente di fedeli: la Processione sostò in due punti della città per la benedizione delle campane e del Mare, indi sulla Piazza principale, dove mons. Vescovo tenne un vibrato discorso fu impartita poi la Benedizione Eucaristica.

INSUPERABILE
nel divorzamento dei bambini è lo

ALIMENTO DELSER (AMYLOTROFINA)
Leggero, di sapore gradevolissimo, può essere somministrato al bambino fin dal terzo mese di vita. È pure indispensabile in tutte le convalescenze e negli stati di esaurimento degli adulti.

IN TUTTE LE FARMACIE

SONO ARRIVATI
da GASPARI - UDINE

Orto Agrario - Tel. 4-24 - 4-38 (Bibi) Olandesi. Giacinti, Tulipani, ecc. delizia di profumi e di colori per l'inverno e primavera.

Piante Fruttifere, Sementi d'ogni genere, piante ornamentali e fiorifere.

QUARTA EDIZIONE
RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Stabilimento Tipografico Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Varie dalla Diocesi

A BARCO DI PRAVISDOMINI sarà inaugurato oggi, sabato, alle ore 11, il nuovo cimitero. Impartirà la benedizione al sacro luogo, in

facendo seguito al nostro precedente appunto, comunichiamo il programma delle cerimonie che avranno luogo domani domenica in tutto il Distretto di Spilimbergo, ad iniziativa di mons. Arciprete e del Clero della Forania, per la «Giornata di Riposo Festivo».

Al mattino: prima Messa e Comunione generale, Messa solenne e Discorso.

Nel pomeriggio: a Spilimbergo, ore 14.30 Convegno del Clero e delle Associazioni e Confraternite nelle due Forane di S. Giorgio della Richinvelda e Spilimbergo, per una solenne processione Eucaristica di riparazione.

Ore 18: in ogni Parrocchia Ora di Adorazione.

Mons. Arciprete ha pubblicato per la circostanza un nobile manifesto nel quale, dopo aver rilevato la triste lacerazione che deturpa la vita religiosa dei nostri paesi, richiama solennemente a tutti il gravissimo precetto della Santificazione della Festa nei rapporti con Dio, con la Società, con la Patria.

Si auguriamo che la manifestazione - che si presannuncia solenne e imponente - riannodi nel cuore della popolazione il sacrosanto principio del riposo festivo, richiami le autorità tutte ad una più intensa vigilanza al rispetto delle leggi vigenti al riguardo (Art. XV della Carta del Lavoro), convinca tutti quelli che in qualche modo contravengono a questa legge divina sociale, nazionale che solo rispettando la Festa si può sperare un maggiore e miglior progresso utilitario delle nostre condizioni economiche.

Le opere del Regime
La nuova strada Trieste-Fiume (Abbazia) e il turismo nel Carnaro

ABBZIA, 27
Oggi 28 ottobre sarà inaugurata la strada Trieste-Fiume (Abbazia). Fin qui esisteva tra il Carnaro e Trieste una strada primitiva, stretta, tortuosa, a forti pendenze e curve continue, tagliata da passaggi a livello, che rendeva il transito dei veicoli lento e pericoloso, tanto che una gita automobilistica tra le due città significava turisticamente un viaggio non da tutti sopportabile. E' evidente che tale stato di cose si ripercuoteva non indifferentemente sui valori economici del Carnaro, ostacolando specialmente il movimento turistico dal Regno verso le «stazioni della Riviera».

Oggi quella strada non esiste più per la costruzione della nuova arteria, nuova in quanto la rettificata di quella preesistente è stata così radicale che ne ha fatto scomparire ogni traccia.

Il lavoro ha durato due anni ed è costato 14 milioni di lire. È stato compiuto dal Compartimento di Trieste della AA. SS., sotto la guida del comm. D'Orlando.

Ora la strada automobilistica ha un percorso pieno e ampio, che può essere compiuto comodamente in un'ora e un quarto di automobile. La strada, nella quale sono innestate le strade di Bistria, Pinguente, Mune Grande, Sejane, Clana, Monte Maggiore, tre strade per la Riviera del Carnaro, altre verso il confine jugoslavo e la «Lungo Timavo», rappresenta la più diretta comunicazione tra Friuli (Abbazia) e Trieste, ed ha in sé tutta la struttura necessaria per assorbire il grande traffico che in questi ultimi anni è andato intensificandosi fortemente per l'affluenza del commercio dell'altipiano carsico verso Trieste e il Carnaro e specie per il crescente movimento delle automobili e delle autocorriere tra le due province.

Il tronco stradale Trieste-Fiume (Abbazia), che si diparte dalla grande autostrada Torino-Trieste, misura complessivamente 75 chilometri.

Sull'orizzonte europeo

La crisi francese è risolta - La composizione del nuovo Gabinetto - L'aggiornamento del disarmo ratificato a Ginevra - I commenti della stampa internazionale

PARIGI, 27. pom. Nelle prime ore di stamane il signor Albert Sarraut ha comunicato la composizione ufficiale del suo gabinetto: Presidenza del Consiglio e Marina, Sarraut; Vice-presidenza del Consiglio e Giustizia Daladier; Affari Interni Chautemps; Affari Esteri Paul Boncour; Guerra Daladier; Finanze Georges Bonet; Bilancio Abel Gardet; Agricoltura Queille; Commercio Laurent Eynac; Poste, Telegrafi e Telefoni Mistler; Lavori Pubblici Paganon; Lavoro Eugène Protte; Educazione nazionale De Monzie; Colonie Pietri; Aria Pierre Cot; Marina Mercantile Storm; Pensioni Ducos; Sanità pubblica Lisbonne.

Sono stati nominati inoltre i seguenti Sottosegretari di Stato: Presidenza del Consiglio André Marie; Affari Esteri François De Tessan; Insegnamento tecnico Marcombes; Colonie Auguste Brunet; Educazione nazionale Mazence Vivie; Guerra Guy La Chambre; Educazione fisica Le Gorge.

La fisionomia del Ministero

Il nuovo Gabinetto comprende 18 Ministri ed 8 Sottosegretari di Stato; è composto di cinque senatori di cui quattro sono Ministri: Sarraut, Paul Boncour, Abel Gardet e Lisbonne, ed uno Sottosegretario di Stato, Le Gorge; e di 21 deputati di cui 14 sono Ministri: Daladier, Chautemps, Bonnet, Daladier, De Monzie, Laurent Eynac, Queille, Pietri, Frot, Paganon, Pierre Cot, Stern, Mistler, Ducos, e 7 Sottosegretari: André Marie, De Tessan, Auguste Brunet, Mayence, Marcombes, Guy La Chambre e Delesalle.

I componenti fanno parte dei seguenti gruppi: sinistra democratica 4 senatori: Sarraut, Abel Gardet, Lisbonne e Le Gorge; un senatore non iscritto ad alcun gruppo: Paul Boncour; radicali socialisti della Camera 12: Daladier, Chautemps, Bonnet, Daladier, Queille, Paganon, Pierre Cot, Mistler, Ducos, André Marie, De Sessan, Marcombes; socialisti francesi e repubblicani socialisti 2: De Monzie e Mayence; sinistra indipendente 1: Guy La Chambre; indipendenti di sinistra uno: Auguste Brunet; sinistra radicale 2: Laurent Eynac e Delesalle; repubblicani di sinistra uno: Pietri; non appartenenti ad alcun gruppo due: Frot e Stern. Tre Sottosegretari di Stato: Le Gorge, senatore Maxence Vivie e Marie, deputati, non avevano fatto mai precedentemente parte di altri Ministeri.

Nella composizione del Gabinetto Sarraut, le funzioni di Sottosegretario all'Aria sono state offerte al deputato Delesalle, che assente da Parigi, non ha potuto ancora dare la sua risposta.

Il nuovo Presidente del Consiglio, stando a quanto esprimono personalità a lui vicine, si è proposto di costituire un Gabinetto di tinta prettamente radicale e quasi identico per molti dei suoi componenti al Ministero precedente. Naturalmente ognuno si chiede quale sarà la differenza di programma che dovrebbe permettergli di ottenere una nuova maggioranza capace di sostituire quella ormai spezzata del cartello, di trovare cioè 130 deputati che possano sostituire i 130 socialisti. Sembra infatti impossibile che il nuovo Ministero possa contare sul gruppo neo-socialista di Renaudel, che votò il programma finanziario di Daladier perché conteneva il prelievo del 15 per cento sui valori mobiliari, il controllo della fabbricazione delle armi, ecc.; ed appare inammissibile che il progetto finanziario del precedente Governo venga ripreso.

I pronostici

Da parte di alcuni si pensa che il nuovo Ministro avrebbe dato un deciso colpo di timone verso destra. Senonché le dichiarazioni fatte dallo stesso Sarraut innanzi al gruppo radicale sembrano dover escludere una simile possibilità. Egli ha affermato infatti l'intenzione di agire in completo accordo col suo partito; di praticare, conformemente alla volontà del Paese con una maggioranza democratica una politica di organizzazione della pace, di risanamento finanziario, d'azione repubblicana e di progresso sociale e di seguire la via iniziata dai suoi predecessori e di conformarsi ai voti che il suffragio universale ha espresso nel maggio 1932, e alle direttive date dai Congressi radicali. Quindi nessuna conversione verso destra. Per conseguenza niente; Ministero di unione nazionale, che d'altronde appare impossibile con la Camera attuale. In fatto di politica estera intende

continuare quella tradizionale del partito radicale inaugurata da Herriot, seguita da Briand e da Paul Boncour e che si appoggia alla Società delle Nazioni.

E' vitale il nuovo Ministero? I pronostici sono molto prudenti. Si ritiene certo che la prima votazione gli sarà favorevole; ma, si osserva, il voto che conterà sarà quello relativo al bilancio 1934 e ai progetti finanziari.

L'opinione più diffusa riflette la certezza che l'odierno esperimento è l'ultimo possibile sul ritmo parlamentare tradizionale.

La riunione della Commissione generale del disarmo

GINEVRA, 27. Nella riunione della Commissione generale della Conferenza del disarmo il presidente Henderson ha sottoposto all'assemblea le raccomandazioni approvate ieri sera dall'Ufficio di Presidenza. Ha fatto notare come l'Ufficio sia stato unanime nel riconoscere la necessità di continuare la Conferenza per arrivare a realizzare una Convenzione di disarmo basata sul progetto inglese.

Opinioni europee sul rinvio

Propone quindi che venga approvato un rinvio della Commissione generale al 4 dicembre, in modo da permettere un nuovo sforzo per appianare le difficoltà esistenti. L'ufficio dovrà essere autorizzato a fare gli aggiustamenti necessari per permettere alla Commissione generale di cominciare la sua seconda lettura sulla base di un progetto riveduto e interamente aggiornato.

Il rappresentante della Jugoslavia Fotie, a nome della Piccola Intesa, esprime l'opinione che un aggiornamento, anche dissimulato, avrebbe delle gravi conseguenze. Preferirebbe poi che le decisioni finali venissero prese da organi in cui tutti gli Stati fossero rappresentati.

Il delegato turco si associa alle preoccupazioni del delegato jugoslavo. Il sottosegretario inglese Eden risponde che il presidente o l'Ufficio potranno sempre consultare qualsiasi Potenza che non faccia parte dell'Ufficio di presidenza. Il delegato spagnolo appoggia le dichiarazioni di Eden. La Commissione generale ha approvato quindi l'aggiornamento al 4 dicembre.

Subito dopo viene convocato l'Ufficio di presidenza. Nella riunione di esso è stato deciso che anche le convocazioni dell'ufficio vengano rinviata al 9 novembre. Il Segretario della Società delle Nazioni dovrà intanto preparare uno specchio aggiornato del progetto Mac Donald tenendo conto di tutte le discussioni finora avvenute. Il delegato giapponese Satch ha fatto notare come il periodo attuale di assestamento della conferenza abbia un carattere essenzialmente europeo e che il Giappone non può dire la sua parola finché nel campo europeo non si è giunti ad un accordo. Il delegato francese Massigli ha rilevato che l'Ufficio ha un mandato per elaborare un testo di convenzione. Il delegato italiano di Soragna ha fatto però osservare come fosse inteso che l'ufficio non avesse un mandato ma una facoltà la cui applicazione è subordinata alle condizioni interne o esterne della conferenza, che possono appunto permettere l'applicazione della facoltà stessa di elaborare un testo.

Le questioni dei rifugiati e delle minoranze

Il Presidente del Consiglio della Lega, dopo essersi consultato con i rappresentanti del Portogallo, della Spagna, della Francia, dell'Inghilterra, dell'Italia, della Cecoslovacchia e dell'Olanda, ha deciso, conformemente alla risoluzione del Consiglio del 12 ottobre scorso, di invitare il signor John Mac Donald di Nuova York ad assumere le funzioni di alto Commissario per l'organizzazione dell'assistenza su una base internazionale ai rifugiati e minoranze ed altri provenienti dalla Germania. La candidatura del signor Mac Donald era stata suggerita da diversi gruppi degli Stati Uniti ed appoggiata dal Governo dei paesi nominati. Il signor Mac Donald è stato per un certo numero di anni presidente del comitato direttivo della Foreign Policy Association degli Stati Uniti e si è occupato pure di diverse altre organizzazioni relative a problemi internazionali. Da parte del Presidente del Consiglio sono stati trasmessi gli inviti a partecipare al Consiglio di amministrazione di questa nuova organizzazione ai seguenti Stati: Italia, Olanda, Polonia, Francia, Cecoslovacchia, Belgio, Svizzera, Danimarca, Inghilterra, Svezia, Spagna, Stati Uniti, Argentina, Brasile e Uruguay. Tale Consiglio di Amministrazione formerà, insieme all'alto Commissario, un ufficio autonomo il cui unico scopo sarà di occuparsi della questione dei rifugiati.

Gli Stati Uniti d'America, per mezzo della loro Legazione a Berna, hanno informato il segretario della Società delle Nazioni che sono disposti a partecipare al nuovo organismo e che quanto prima procederanno alla nomina di un rappresentante che parteciperà ai lavori. Stamattina il Consiglio, riunito in seduta privata, ha deliberato di nominare il signor Sean Lester, alto Commissario della S. d. N. a Danzica, per un periodo di tre anni a partire dal 15 gennaio 1934. E' stata poi presentata alla Segreteria una mozione approvata dall'assemblea di 65 città ungheresi, con la quale si afferma che, avendo le gran-

di potenze con i trattati di pace, inclusi 1.200.000 ungheresi nello Stato Cecoslovacco sotto determinate condizioni, e avendo perseguitato le minoranze ungheresi le cui persecuzioni vengono elencate nella mozione, si ritengono le Grandi Potenze responsabili della situazione attuale. La mozione si rivolge alle Grandi Potenze e alla S. d. N., affinché venga rivisto di urgenza il trattato del Trianon.

Una comunicazione francese

GINEVRA, 27. pom. Il Ministero francese degli Affari Esteri, ha fatto pervenire al Segretariato della Società delle Nazioni, una comunicazione con cui notifica che, dato l'aggiornamento ad una data imprecisabile a prevedere dei lavori della conferenza generale del disarmo, implicante un prolungamento indefinito della tregua doganale, il Governo Francese per ragioni di ordine costituzionale, benché mantenga l'adesione data alla tregua, è nell'obbligo di riservare al parlamento il diritto di iniziativa in materia tariffaria. La comunicazione avverte pure che il governo francese, così, come hanno fatto quelli di altri paesi, si riserva la facoltà di prendere tutte quelle disposizioni che potrebbero rendersi necessarie per la protezione degli interessi vitali del paese.

Obbiettivi rilevati del "Times"

LONDRA, 27. pom. Commentando la decisione adottata dal comitato di presidenza della Conferenza del disarmo il "Times", in un articolo editoriale, scrive che il "New York Herald Tribune" ha seguito l'unico ragionevole procedimento possibile. L'assenza della Germania darebbe ai lavori un'aria irreale tanto più marcata in quanto che anche la Francia non potrebbe avere in un primo tempo rappresentanti governativi. In circostanze di queste potrebbe rivelarsi utile redigere una convenzione senza la Germania alla quale il governo tedesco potrebbe, più tardi, essere invitato ad aderire. Ma oggi durante la campagna elettorale in Germania le discussioni non potrebbero non assumere un carattere antitedesco e come tali sarebbero chiaramente in opposizione con gli scopi stessi della Conferenza.

Inoltre alcune delle principali Potenze e gli Stati confinanti con la Germania, non potrebbero oggi indicare quale riduzione essi sono disposti ad accettare senza aver precisato l'indicazione sulla politica che la Germania intende seguire. A tale proposito il "Times" mette in rilievo le parole recentemente pronunciate da Mac Donald e cioè che gli Stati non armati possono e debbono portare il loro contributo per creare un maggiore senso di tranquillità in Europa. Colui che di tale contributo, continua il giornale, sarebbe evidentemente che la legnatura della Germania dovrebbe essere esaminata secondo l'intento originale del Patto e l'unico modo di farlo è attraverso un'indagine. Ma intanto è soprattutto indispensabile che la Germania abbia un sistema di predire la guerra alla gioventù e sotto questo aspetto bisogna riconoscere con sincerità e franchezza che qualche cosa si è almeno cominciato a fare sopprimendo il manuale del prof. Banzev. Le prossime settimane potranno essere utilmente impiegate da tutti i governi interessati a risolvere il problema, consolidando i progressi compiuti ammettendo francamente quelli eventuali errori di trattamento che possono risultare da un esame retrospettivo dei lavori e formando una chiara idea di quale sia la migliore linea da seguire per la ripresa dei negoziati.

In un articolo di fondo la "Yorkshire Post" mette in rilievo quanto De Jovenel scrive nel "Figaro" sulla necessità di gettare al momento opportuno un ponte tra la Germania e gli altri Stati. La necessità di tale ponte, osserva il giornale, è stata più volte posta in risalto ma tale ponte deve essere costruito attraverso una carta e non apparire attività diplomatica col mezzo di più o meno accitate discussioni pubbliche sui dettagli di un programma che verrebbe presentato alla Germania con la semplice alternativa di prendere o lasciare.

«Il compito della diplomazia — continua la "Yorkshire Post" — è quello di creare condizioni internazionali nelle quali il desiderio di pace sia assai forte, per rendere spontanea e naturale l'accettazione di una riduzione degli armamenti. E' questo un compito difficile che richiede tempo, fatica; ma se i più ardenti e loquaci avvocati della Società delle Nazioni non si rendono conto della realtà, c'è serio pericolo che il nuovo edificio che si sta costruendo a Ginevra diventi non un palazzo ma un sepolcro».

Le accoglienze di Sofia

al Presidente del Consiglio ungherese

ISTANBUL, 27. Il presidente del Consiglio ungherese Goemboes ed il Ministro degli Esteri De Kanya sono partiti per Sofia. Alla stazione di Sofia sono stati accolti da una imponente dimostrazione di folla con accoglienze entusiastiche oltre ogni previsione. Si trovavano a ricevere il presidente del Consiglio Muskatov con una larga rappresentanza di ministri ed il corpo diplomatico. Era presente anche il regio ministro d'Italia con i funzionari della legazione. Alle ore 17 i due statisti ungheresi hanno fatto una visita ufficiale al presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Muskatov che ha restituito la visita alla legazione di Ungheria alle ore 18. Successivamente Goemboes e Kanya sono stati ricevuti in udienza dal Re. Ieri sera il presidente del Consiglio ha dato in loro onore un pranzo di gala all'Union Club seguito da un ricevimento grandissimo.

COSE DEL SUD AMERICA

Le dimissioni del Governo all'Avana

AVANA, 27. Il Gabinetto ha presentato collettivamente le dimissioni al Presidente San Martin, il quale si è riservato di decidere fino ad un esame più approfondito della situazione, e ad un tentativo di riconciliazione delle frazioni politiche merca l'offerta di un Governo semi-parlamentare. Intanto si è deciso di mettere sotto sequestro tutte le proprietà acquistate indebitamente dal Governo di Machado. (Stefani).

Il Ministro degli Stati Uniti al Perù e al Cile

WASHINGTON, 27. pom. Il Segretario di Stato Hull, per recarsi a Montevideo ad assistere alla Conferenza panamericana, passerà per Lima e per Santiago del Cile dove si svolgeranno delle conferenze preliminari. E' probabile inoltre che al ritorno il Segretario Hull visiti Rio Janeiro. Da Vera Cruz si ha notizia che sono partiti per Montevideo i sei delegati messicani alla prossima Conferenza panamericana.

Un complotto nel Perù

LIMA, 27. Si ha notizia che la polizia ha scoperto la preparazione d'un complotto ordito contro il Presidente del Perù, generale Oscar Benavides. Diecimila di arresti sono stati operati nella capitale ed al Callao. La polizia sarebbe in possesso di alcune bombe, di pugnali e di rivoltelle sequestrate ai congiurati. Il palazzo presidenziale e la residenza privata del generale Benavides sono strettamente sorvegliati. Non si hanno per ora notizie di disordini.

Conflicti nell'Uruguay

Un deputato ucciso. MONTEVIDEO, 27. pom. E' morto all'ospedale il deputato Grauert, che era rimasto ferito in uno scontro con la polizia sulla strada di Maldonado. Come è noto, il Grauert assieme ad un altro deputato, il Guichon ed all'ex Presidente del Senato Minelli, era a capo di un movimento rivoluzionario contro l'attuale Governo. Ai tre, che si trovavano in un'automobile, venne dalla polizia intimato il fermo; essi si ribellarono e nello scambio di colpi d'arma da fuoco il Guichon ed il Grauert rimasero feriti; quest'ultimo più gravemente.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

Un complotto nel Perù

LIMA, 27. Si ha notizia che la polizia ha scoperto la preparazione d'un complotto ordito contro il Presidente del Perù, generale Oscar Benavides. Diecimila di arresti sono stati operati nella capitale ed al Callao. La polizia sarebbe in possesso di alcune bombe, di pugnali e di rivoltelle sequestrate ai congiurati. Il palazzo presidenziale e la residenza privata del generale Benavides sono strettamente sorvegliati. Non si hanno per ora notizie di disordini.

Conflicti nell'Uruguay

Un deputato ucciso. MONTEVIDEO, 27. pom. E' morto all'ospedale il deputato Grauert, che era rimasto ferito in uno scontro con la polizia sulla strada di Maldonado. Come è noto, il Grauert assieme ad un altro deputato, il Guichon ed all'ex Presidente del Senato Minelli, era a capo di un movimento rivoluzionario contro l'attuale Governo. Ai tre, che si trovavano in un'automobile, venne dalla polizia intimato il fermo; essi si ribellarono e nello scambio di colpi d'arma da fuoco il Guichon ed il Grauert rimasero feriti; quest'ultimo più gravemente.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

La seconda squadra navale a Bari

BARI, 27. pom. Stamane dalle 8 alle 9,30 sono giunte in porto le navi della Seconda Squadra al comando di S. E. l'Ammiraglio Lodolo.

Sviluppi del piano finanziario di Roosevelt

Il prezzo dell'oro di nuovo elevato - Prestiti agli agricoltori - Gli effetti per ora sono scarsi - L'andamento del costo della vita - Ripresa delle conversazioni per la pace

WASHINGTON, 27. pom. Continuano gli sviluppi e le precisazioni della politica finanziaria del Governo nord-americano. Si ha un ulteriore innalzamento del prezzo dell'oro, stato fissato oggi a 31 dollari e 54 centesimi, mentre ieri era di dollari 31,36 centesimi. Il presidente della Corporazione di ricostruzione finanziaria, James Jones, nel darne l'annuncio, ha sottolineato che ciò non vuol dire affatto che il prezzo debba necessariamente salire giorno per giorno. Finanziari e giornalisti hanno tentato più tardi di avere spiegazioni circa il criterio seguito dalle autorità responsabili nel decidere le variazioni quotidiane del prezzo dell'oro, ma non sono stati soddisfatti nei loro desideri perché tanto i funzionari della Corporazione anzidetta quanto quelli della Casa Bianca si sono rifiutati di fare dichiarazioni e tengono altresì ad affermare di non essere a giorno di quanto va avvenendo.

Il Presidente Roosevelt, a New York, White House, ha dato un'occhiata allo stato rivelato, ma si è subito voltato a prepararsi a ricevere il grosso di votare dei deputati del Congresso. Si attende che il governo si occupi di una legge ed ecco quanto si può dire degli effetti notevoli.

In merito alle trattative di guerra inglesi, si è visto che la Gran Bretagna ha promesso di dare un contributo di 10 milioni di sterline per la ricostruzione dell'Europa. Si è visto che la Gran Bretagna ha promesso di dare un contributo di 10 milioni di sterline per la ricostruzione dell'Europa. Si è visto che la Gran Bretagna ha promesso di dare un contributo di 10 milioni di sterline per la ricostruzione dell'Europa.

I consensi della nazione

Il Governo ha accolto favorevolmente le domande degli agricoltori messicani in sciopero e ha deciso di far loro dei prestiti nella misura di mezzo dollaro per ogni buco di granoturco che si trovi nei magazzini a loro nome (un bushel di granoturco ha il peso medio di chili 25,40). Gli scioperanti avevano chiesto 67 centesimi sui tre quarti del granoturco immagazzinato per cui la concessione governativa si diversifica dal richiesto solo in minima parte. A ogni modo il Governo ha deciso che siano fatti dei prestiti solo a quegli agricoltori che si impegneranno a ridurre le colture di granoturco in armonia con le istruzioni governative le quali tendono a bilanciare la produzione con la domanda.

L'ammontare di questi nuovi prestiti — che vanno aggiunti a quelli già concessi dallo Stato in precedenza — sarà di 100 milioni di dollari. Il Governo ha poi deciso una spesa di 10 milioni per rifornire di autoveicoli l'Esercito. E' importante il fatto che si è vietato esplicitamente di accumulare gli autoveicoli dalle officine Ford, giacché il grande industriale non si è ancora deciso ad accettare integralmente il codice che riguarda quel ramo della produzione industriale.

Le intenzioni — per così dire — portate dalle innovazioni di Roosevelt hanno avuto finora scarso effetto nel giroo dei prezzi del grano e dei cereali. Ma il Presidente continua a riscuotere consensi con ritmo americano. Infatti in seguito al discorso pronunciato domenica sera alla radio, ha ricevuto oltre 200 telegrammi di felicitazioni. Egli si dichiara soddisfatto dell'accoglienza che il pubblico ha fatto al suo programma monetario, ma mantiene un silenzio assoluto sulle sue intenzioni, che sta a confermare la ragione della scarsa pubblicità fatta agli sviluppi ulteriori della sua politica finanziaria.

Ripetiamo, gli effetti delle misure finora prese non sono sensibili nel senso che comunemente si può intendere. Secondo la rassegna della "Federal Reserve Board", il numero degli impiegati negli stabilimenti è diminuito nella prima metà di ottobre. E' questa la prima diminuzione che si registra dall'inizio della campagna per la ripresa nazionale. D'altra parte si calcola che i prezzi degli oggetti di vestiario siano superiori ora del 24 per cento a quelli del maggio scorso, ciò che costituisce una delle cause del malcontento degli agricoltori.

Le conversazioni per i debiti

Anche gli impiegati di ufficio si lamentano dell'aumento del costo della vita che, secondo stime non ufficiali, sarebbe aumentato del 10 per cento dall'aprile di quest'anno in poi. La produzione industriale è diminuita in quanto il pubblico non sembra affatto disposto ad acquistare ai prezzi elevati attuali.

ESTRAZIONI

BARI	68	47
FIRENZE	51	24
MILANO	82	27
NAPOLI	83	40
PALERMO	29	45
ROMA	30	45
TORINO	19	67
VENEZIA	31	43

BANCA CATTOLICA DEL VENEZIANO

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione

Filiali minori nei principali centri delle rispettive provincie

Principali dati della situazione al 31 Agosto 1933

Capitale sociale e riserve	L. 52.486
Valori di proprietà	95.653
Depositi fiduciari	267.175
Portafoglio e conti correnti	157.929

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEgni CREDITARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI